



## **Decreto Dirigenziale n. 63 del 22/02/2017**

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 11 - UOD Program e pianificaz region attività per la gest integrata dei rifiuti

Oggetto dell'Atto:

**LEGGE REGIONALE 26 MAGGIO 2016, N. 14 NORME DI ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA EUROPEA E NAZIONALE IN MATERIA DI RIFIUTI - PRESA D'ATTO DEI RISULTATI ELETTORALI DELL'ELEZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO DELL'EDA AV.**

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE**

- a. Il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), Parte quarta, Titolo I detta norme in materia di gestione dei rifiuti;
- b. in attuazione delle norme di cui alla Parte quarta, Titolo I, del decreto legislativo 152/2006 e nel perseguimento degli obiettivi di tutela della salute, salvaguardia dei diritti degli utenti, protezione dell'ambiente, efficienza ed efficacia del servizio di gestione dei rifiuti, contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica e uso efficiente delle risorse, la Legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 (Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti) individua gli Ambiti Territoriali Ottimali per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti e gli Enti di governo dell'Ambito (EdA) della regione Campania, disciplinandone la forma di organizzazione;
- c. la citata Legge regionale 26 maggio 2016, n. 14:
  - c.1 all'art. 7, comma 1, lettera c) definisce l'Ambito territoriale ottimale (ATO) come "la dimensione territoriale per lo svolgimento, da parte dei Comuni in forma obbligatoriamente associata, delle funzioni relative alla gestione dei rifiuti urbani secondo i principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale";
  - c.2 all'art. 23 ha previsto per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni, la ripartizione del territorio regionale negli Ambiti territoriali ottimali (ATO) Napoli 1, Napoli 2, Napoli 3, Avellino, Benevento, Caserta, Salerno;
  - c.3 all'art. 25 individua il soggetto di governo di ciascun ATO nell'Ente d'Ambito (EdA) ed istituisce l'EdA NA 1, l'EdA NA 2, l'EdA NA 3, l'EdA AV, l'EdA BN, l'EdA CE, l'EdA SA;
  - c.4 all'art. 27, commi 1 e 2, stabilisce che "1. Sono organi dell'Ente d'Ambito: a) il Presidente; b) il Consiglio d'Ambito; c) l'Assemblea dei sindaci; d) il Direttore generale; e) il Collegio dei revisori dei conti. 2. Fatto salvo quanto previsto in fase di primo insediamento del Consiglio d'Ambito di cui all'articolo 28, le modalità di nomina e revoca degli organi dell'Ente d'ambito sono stabilite dallo Statuto";
- d. con Delibera della Giunta Regionale n. 311 del 28/06/2016, ai sensi di quanto disposto dalla citata legge regionale n. 14/2016, si è provveduto alla delimitazione dei territori degli Ambiti territoriali ottimali di cui all'art. 23 della legge regionale n. 14/2016, come di seguito riportata:
  - Ambito territoriale ottimale Napoli 1, comprendente nove comuni della Città metropolitana di Napoli;
  - Ambito territoriale ottimale Napoli 2, comprendente ventiquattro comuni della Città metropolitana di Napoli;
  - Ambito territoriale ottimale Napoli 3, comprendente cinquantanove comuni della Città metropolitana di Napoli;
  - Ambito territoriale ottimale Avellino, comprendente centotredici comuni della provincia di Avellino
  - Ambito territoriale ottimale Benevento, comprendente settantotto comuni della provincia di Benevento e due comuni della provincia di Avellino
  - Ambito territoriale ottimale Caserta, comprendente centoquattro comuni della provincia di Caserta;
  - Ambito territoriale ottimale Salerno, comprendente centocinquantotto comuni della provincia di Salerno e tre comuni della provincia di Avellino;
- e. con Delibera della Giunta Regionale n. 312 del 28/06/2016, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 9, comma 1, lettera g) e all'art. 25 comma 7 della legge regionale 26 maggio 2016, n. 14, è stato approvato lo Statuto tipo degli Enti d'Ambito, con i relativi allegati, con il quale si disciplinano l'organizzazione nonché le modalità di elezione degli organi dell'Ente, ripartendo i comuni di ciascun

ambito in Fasce demografiche;

**PREMESSO altresì che:**

- a. con DPGR n. 15 del 16/01/2017, risultando conclusa la fase di adesione ai rispettivi Enti d'Ambito da parte di tutti i Comuni della regione, al fine di assicurare la effettiva costituzione degli organi statutari e procedere all'elezione dei Consigli d'Ambito ai sensi dell'art. 28 della citata legge regionale 26 maggio 2016, n. 14, è stata, tra l'altro, fissata la data del 6 febbraio 2017, quale data unica di svolgimento delle elezioni dei Consigli d'Ambito dei 7 Enti d'Ambito di cui all'art.25 della richiamata legge regionale, da svolgersi con le modalità e nei termini previsti dall'Allegato B allo Statuto tipo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 28/06/2016, pubblicata sul BURC n. 49 del 20 luglio 2016;
- b. con il richiamato DPGR n. 15/2017, per assolvere agli adempimenti preliminari alle operazioni di voto e a quelli successivi di verifica per la presa d'atto dei risultati elettorali, sono stati individuati, ai sensi delle norme statutarie, quali sedi di svolgimento delle elezioni dei Consigli d'Ambito di ciascun Ente d'Ambito, con compito di organizzare appositi uffici elettorali, i Comuni con il maggior numero di abitanti di ciascun Ambito quali Napoli, Giugliano in Campania, Torre del Greco, Avellino, Benevento, Caserta, Salerno;
- c. con il richiamato DPGR n. 15/2017 sono stati demandati alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Giunta Regionale gli adempimenti organizzativi connessi allo svolgimento delle elezioni, l'impegno delle risorse necessarie, la predisposizione di linee guida operative per lo svolgimento delle procedure di voto, l'elaborazione e la produzione dei modelli utili, la definizione delle procedure preliminari alle operazioni di voto e di quelle successive, di verifica per la presa d'atto dei risultati elettorali;
- d. con nota prot. n. 1289 del 17/01/2017 indirizzata ai Sindaci dei Comuni individuati quali sedi di svolgimento delle elezioni, il Presidente della Giunta Regionale ha fornito preliminari indirizzi operativi per l'organizzazione e lo svolgimento delle elezioni;
- e. con Delibera della Giunta Regionale n. 18 del 17/01/2017 sono state approvate le Linee guida operative per l'elezione dei Consigli d'Ambito ed è stato dato mandato alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema per le relative attività di supporto agli Uffici elettorali dei Comuni relativamente alla modulistica necessaria per le operazioni di voto e alla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute;
- f. le richiamate Linee guida operative prevedono all'art. 50, in merito alle operazioni di proclamazione dei risultati, che l'Ufficio elettorale provveda a trasmettere alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema i verbali redatti a conclusione delle operazioni del seggio ai fini della presa d'atto dei risultati elettorali;
- g. a tal fine, con nota DG Ambiente prot. n. 85208 del 07/02/2017 è stato richiesto agli Uffici elettorali dei Comuni, fermo restando la verifica dei requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di incandidabilità ed ineleggibilità in capo ai predetti uffici, di consegnare una copia del verbale delle operazioni di seggio nonché una copia delle liste ammesse al voto;
- h. conformemente a quanto previsto dal punto 6 del DPGR n.15 del 16/01/2017, con pec DG Ambiente UOD 11 del 09/02/2017 si è trasmesso agli Uffici elettorali il modello di consegna documentazione per l'acquisizione dei dati utili all'adozione del provvedimento finale di presa d'atto dei risultati di cui al comma 1 dell'art. 50 delle Linee guida operative, tra i quali, oltre ad un prospetto riepilogativo dei candidati risultati eletti completo delle generalità e dello status (Sindaco o Designato), il verbale delle operazioni e le liste ammesse alle operazioni di votazione divise per le rispettive fasce;

**RILEVATO che:**

- a. con nota prot. n. 10145 del 09/02/2017, acquisita al protocollo della Direzione Generale in data 10/02/2017 al n. 96871, l'Ufficio elettorale del Comune di Avellino, in ordine alle operazioni elettorali per l'elezione dei componenti del Consiglio d'Ambito dell'EdA AV per l'Ambito territoriale ottimale Avellino, ha rappresentato che:
- a.1 ha proceduto, all'atto dell'ammissione delle Liste elettorali, all'acquisizione, per ciascun candidato, del "certificato elettorale del Casellario Giudiziale", ex art. 29 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313 da cui risulta l'attestazione di nullità di iscrizioni a carico di ciascuno di essi nella banca dati dello stesso Casellario;
  - a.2 non ha proceduto alla verifica della sussistenza di eventuali cause di ineleggibilità dei candidati, la cui assenza risulta esclusivamente dall'autodichiarazione da ciascuno di essi presentata;
  - a.3 in merito a condizioni di candidabilità ed eleggibilità degli eletti, non sono prevenute comunicazioni da parte di terzi soggetti;
  - a.4 dal verbale delle operazioni del seggio elettorale per l'elezione del Consiglio d'Ambito Territoriale Ottimale "ATO AV" risulta che, per le fasce demografiche A - B e C, sono stati attribuiti i seggi così come di seguito indicato :
    - Fascia A alla Lista n. 1 denominata "Rifiuti Zero" n. 1 (uno) seggio;
    - Fascia B alla Lista n. 2 denominata "Rifiuti Zero" n. 5 (cinque) seggi;
    - Fascia C alla Lista n. 3 denominata "Rifiuti Zero" n. 6 (sei) seggi;
  - a.5 sono sussistenti le condizioni di cui all'art 2 dell'allegato B allo Statuto tipo dell'EdA, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 28/06/2016, e che pertanto risultano eletti i candidati, così come indicati nell'allegato A al presente Decreto;
- b. l'Ufficio elettorale del Comune di Avellino, con la richiamata nota ha, altresì, trasmesso una copia del verbale redatto alla conclusione delle operazioni di seggio nonché una copia delle liste ammesse al voto.

**VISTI:**

- a. il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- b. la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14;
- c. il TUEL D. lgs. n. 267/2000;
- d. il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- e. lo Statuto tipo dell'EdA approvato con DGR n. 312 del 28/06/2016 e relativi allegati;
- f. la DGR n. 672 del 29/11/2016;
- g. il DPGRC n. 15 del 16/01/2017;
- h. la nota del Presidente della G.R. n. 1289 del 17/01/2017;
- i. la DGR n. 18 del 17/01/2017 con il relativo allegato;
- j. la nota DG Ambiente prot. n. 85208 del 07/02/2017;
- k. la nota prot. n. 10145 del 09/02/2017 dell'Ufficio elettorale del Comune di Avellino;
- l. gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di prendere atto del verbale delle operazioni di seggio per le elezioni dei componenti del Consiglio d'Ambito come trasmesso dall'Ufficio elettorale del Comune di Avellino per l'Ambito

territoriale ottimale Avellino, dal quale risulta che, per le fasce demografiche A - B e C, sono stati attribuiti i seggi così come di seguito indicato :

Fascia A alla Lista n. 1 denominata "Rifiuti Zero" n. 1 (uno) seggio;

Fascia B alla Lista n. 2 denominata "Rifiuti Zero" n. 5 (cinque) seggi;

Fascia C alla Lista n. 3 denominata "Rifiuti Zero" n. 6 (sei) seggi;

2. di prendere atto della comunicazione dell'Ufficio elettorale del Comune di Avellino in ordine alle verifiche di candidabilità ed eleggibilità degli eletti e alla sussistenza delle condizioni di cui all'art 2 dell'allegato B allo Statuto tipo dell'EdA, approvato con DGR n. 312 del 28/06/2016;
3. di dare atto che i candidati eletti, in applicazione dell'art. 6 comma 3 dell'allegato B allo Statuto dell'EdA approvato con DGR n. 312 del 28/06/2016, sono indicati nell'allegato A al presente atto;
4. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema UOD 11, per l'immediata notifica al Responsabile dell'Ufficio elettorale del Comune di Avellino, che dovrà provvedere, oltre che alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, a notificare il presente provvedimento a tutti i Sindaci dei Comuni dell'ATO Avellino nonché a tutti i candidati eletti di cui al punto 3.;
5. di trasmettere, altresì, il presente decreto all'Assessore all'Ambiente e Ecologia della Regione Campania per opportuna conoscenza, al BURC per la pubblicazione, al web master per la pubblicazione sulla home page della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri

## Allegato A

## ATOAV

| FASCIA   | SEGGI DA ASSEGNARE | NUMERO SEGGI ASSEGNATI PER LISTA | NOME COGNOME         | DATA E LUOGO DI NASCITA | INDICAZIONE SE SINDACO O DESIGNATO <sup>1</sup> |
|----------|--------------------|----------------------------------|----------------------|-------------------------|---|
| <b>A</b> | 1                  | LISTA N 1<br>RIFIUTI ZERO        | 1. Giacobbe Giuseppe | Avellino il 26.10.1950  | D   |

| FASCIA   | SEGGI DA ASSEGNARE | NUMERO SEGGI ASSEGNATI PER LISTA | NOME COGNOME | DATA E LUOGO DI NASCITA | INDICAZIONE SE SINDACO O DESIGNATO <sup>2</sup> |   |
|----------|--------------------|----------------------------------|--------------|-------------------------|---|---|
| <b>B</b> | 5                  | LISTA N 1<br>RIFIUTI ZERO        | N.5          | 1. Zoina Ermando        | Avellino il 16.12.1976                          | D |
|          |                    |                                  |              | 2. Giordano Costantino  | Monteforte Irpino (AV) il 03.07.1962            | S |
|          |                    |                                  |              | 3. D'Ercole Giovanni    | Avellino il 04.05.1975                          | D |
|          |                    |                                  |              | 4. Picariello Nunziante | Capriglia Irpina (AV) il 10.03.1957             | D |
|          |                    |                                  |              | 5. Lanzetta Luigi       | Essen (Germania) il 18.07.1980                  | D |

<sup>1</sup> Indicare con una S se trattasi di candidato Sindaco , indicare con la lettera D se trattasi di candidato designato da Sindaco.

<sup>2</sup> Indicare con una S se trattasi di candidato Sindaco , indicare con la lettera D se trattasi di candidato designato da Sindaco.

| FASCIA   | SEGGI DA ASSEGNARE | NUMERO SEGGI ASSEGNATI PER LISTA        | NOME COGNOME | DATA E LUOGO DI NASCITA       | INDICAZIONE SE SINDACO O DESIGNATO <sup>3</sup> |   |
|----------|--------------------|---|--------------|-------------------------------|---|---|
| <b>C</b> | <b>6</b>           | <b>LISTA N 1</b><br><b>RIFIUTI ZERO</b> | <b>N.6</b>   | 1. Di Cicilia Stefania        | Avellino il 19.03.1976                          | S |
|          |                    |   |              | 2. Alaia Marco Santo          | Torre del Greco (NA) il 15.03.1969              | S |
|          |                    |   |              | 3. Farina Stefano             | Teora (AV) il 16.02.1966                        | S |
|          |                    |   |              | 4. Tropeano Valentino         | Montefredane (AV) il 20.01.1958                 | S |
|          |                    |   |              | 5. Della Marra Scarpone Fabio | Penne (PE) il 07.11.1972                        | S |
|          |                    |   |              | 6. Buonfiglio Michele         | San Paolo Bel Sito (NA) il 29.11.1977           | D |

Avellino, 09 febbraio 2017



Il Responsabile dell'Ufficio Elettorale  
Dott. G. Ruggiero

<sup>3</sup> Indicare con una S se trattasi di candidato Sindaco , indicare con la lettera D se trattasi di candidato designato da Sindaco.



## **Decreto Dirigenziale n. 64 del 22/02/2017**

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 11 - UOD Program e pianificaz region attività per la gest integrata dei rifiuti

Oggetto dell'Atto:

**LEGGE REGIONALE 26 MAGGIO 2016, N. 14 NORME DI ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA EUROPEA E NAZIONALE IN MATERIA DI RIFIUTI - PRESA D'ATTO DEI RISULTATI ELETTORALI DELL'ELEZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO DELL'EDA CE.**

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO CHE

- a. Il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), Parte quarta, Titolo I detta norme in materia di gestione dei rifiuti;
- b. in attuazione delle norme di cui alla Parte quarta, Titolo I, del decreto legislativo 152/2006 e nel perseguimento degli obiettivi di tutela della salute, salvaguardia dei diritti degli utenti, protezione dell'ambiente, efficienza ed efficacia del servizio di gestione dei rifiuti, contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica e uso efficiente delle risorse, la Legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 (Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti) individua gli Ambiti Territoriali Ottimali per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti e gli Enti di governo dell'Ambito (EdA) della regione Campania, disciplinandone la forma di organizzazione;
- c. la citata Legge regionale 26 maggio 2016, n. 14:
  - c.1 all'art. 7, comma 1, lettera c) definisce l'Ambito territoriale ottimale (ATO) come "la dimensione territoriale per lo svolgimento, da parte dei Comuni in forma obbligatoriamente associata, delle funzioni relative alla gestione dei rifiuti urbani secondo i principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale";
  - c.2 all'art. 23 ha previsto per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni, la ripartizione del territorio regionale negli Ambiti territoriali ottimali (ATO) Napoli 1, Napoli 2, Napoli 3, Avellino, Benevento, Caserta, Salerno;
  - c.3 all'art. 25 individua il soggetto di governo di ciascun ATO nell'Ente d'Ambito (EdA) ed istituisce l'EdA NA 1, l'EdA NA 2, l'EdA NA 3, l'EdA AV, l'EdA BN, l'EdA CE, l'EdA SA;
  - c.4 all'art. 27, commi 1 e 2, stabilisce che "1. Sono organi dell'Ente d'Ambito: a) il Presidente; b) il Consiglio d'Ambito; c) l'Assemblea dei sindaci; d) il Direttore generale; e) il Collegio dei revisori dei conti. 2. Fatto salvo quanto previsto in fase di primo insediamento del Consiglio d'Ambito di cui all'articolo 28, le modalità di nomina e revoca degli organi dell'Ente d'ambito sono stabilite dallo Statuto";
- d. con Delibera della Giunta Regionale n. 311 del 28/06/2016, ai sensi di quanto disposto dalla citata legge regionale n. 14/2016, si è provveduto alla delimitazione dei territori degli Ambiti territoriali ottimali di cui all'art. 23 della legge regionale n. 14/2016, come di seguito riportata:
  - Ambito territoriale ottimale Napoli 1, comprendente nove comuni della Città metropolitana di Napoli;
  - Ambito territoriale ottimale Napoli 2, comprendente ventiquattro comuni della Città metropolitana di Napoli;
  - Ambito territoriale ottimale Napoli 3, comprendente cinquantanove comuni della Città metropolitana di Napoli;
  - Ambito territoriale ottimale Avellino, comprendente centotredici comuni della provincia di Avellino
  - Ambito territoriale ottimale Benevento, comprendente settantotto comuni della provincia di Benevento e due comuni della provincia di Avellino
  - Ambito territoriale ottimale Caserta, comprendente centoquattro comuni della provincia di Caserta;
  - Ambito territoriale ottimale Salerno, comprendente centocinquantaotto comuni della provincia di Salerno e tre comuni della provincia di Avellino;
- e. con Delibera della Giunta Regionale n. 312 del 28/06/2016, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 9, comma 1, lettera g) e all'art. 25 comma 7 della legge regionale 26 maggio 2016, n. 14, è stato approvato lo Statuto tipo degli Enti d'Ambito, con i relativi allegati, con il quale si disciplinano l'organizzazione nonché le modalità di elezione degli organi dell'Ente, ripartendo i comuni di ciascun

ambito in Fasce demografiche;

**PREMESSO altresì che:**

- a. con DPGR n. 15 del 16/01/2017, risultando conclusa la fase di adesione ai rispettivi Enti d'Ambito da parte di tutti i Comuni della regione, al fine di assicurare la effettiva costituzione degli organi statutari e procedere all'elezione dei Consigli d'Ambito ai sensi dell'art. 28 della citata legge regionale 26 maggio 2016, n. 14, è stata, tra l'altro, fissata la data del 6 febbraio 2017, quale data unica di svolgimento delle elezioni dei Consigli d'Ambito dei 7 Enti d'Ambito di cui all'art.25 della richiamata legge regionale, da svolgersi con le modalità e nei termini previsti dall'Allegato B allo Statuto tipo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 28/06/2016, pubblicata sul BURC n. 49 del 20 luglio 2016;
- b. con il richiamato DPGR n. 15/2017, per assolvere agli adempimenti preliminari alle operazioni di voto e a quelli successivi di verifica per la presa d'atto dei risultati elettorali, sono stati individuati, ai sensi delle norme statutarie, quali sedi di svolgimento delle elezioni dei Consigli d'Ambito di ciascun Ente d'Ambito, con compito di organizzare appositi uffici elettorali, i Comuni con il maggior numero di abitanti di ciascun Ambito quali Napoli, Giugliano in Campania, Torre del Greco, Avellino, Benevento, Caserta, Salerno;
- c. con il richiamato DPGR n. 15/2017 sono stati demandati alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Giunta Regionale gli adempimenti organizzativi connessi allo svolgimento delle elezioni, l'impegno delle risorse necessarie, la predisposizione di linee guida operative per lo svolgimento delle procedure di voto, l'elaborazione e la produzione dei modelli utili, la definizione delle procedure preliminari alle operazioni di voto e di quelle successive, di verifica per la presa d'atto dei risultati elettorali;
- d. con nota prot. n. 1289 del 17/01/2017 indirizzata ai Sindaci dei Comuni individuati quali sedi di svolgimento delle elezioni, il Presidente della Giunta Regionale ha fornito preliminari indirizzi operativi per l'organizzazione e lo svolgimento delle elezioni;
- e. con Delibera della Giunta Regionale n. 18 del 17/01/2017 sono state approvate le Linee guida operative per l'elezione dei Consigli d'Ambito ed è stato dato mandato alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema per le relative attività di supporto agli Uffici elettorali dei Comuni relativamente alla modulistica necessaria per le operazioni di voto e alla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute;
- f. le richiamate Linee guida operative prevedono all'art. 50, in merito alle operazioni di proclamazione dei risultati, che l'Ufficio elettorale provveda a trasmettere alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema i verbali redatti a conclusione delle operazioni del seggio ai fini della presa d'atto dei risultati elettorali;
- g. a tal fine, con nota DG Ambiente prot. n. 85208 del 07/02/2017 è stato richiesto agli Uffici elettorali dei Comuni, fermo restando la verifica dei requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di incandidabilità ed ineleggibilità in capo ai predetti uffici, di consegnare una copia del verbale delle operazioni di seggio nonché una copia delle liste ammesse al voto;
- h. conformemente a quanto previsto dal punto 6 del DPGR n.15 del 16/01/2017, con pec DG Ambiente UOD 11 del 09/02/2017 si è trasmesso agli Uffici elettorali il modello di consegna documentazione per l'acquisizione dei dati utili all'adozione del provvedimento finale di presa d'atto dei risultati di cui al comma 1 dell'art. 50 delle Linee guida operative, tra i quali, oltre ad un prospetto riepilogativo dei candidati risultati eletti completo delle generalità e dello status (Sindaco o Designato), il verbale delle operazioni e le liste ammesse alle operazioni di votazione divise per le rispettive fasce;

**RILEVATO che:**

- a. con nota prot. n. 14538 del 10/02/2017, acquisita al protocollo della Direzione Generale in pari data al n. 97225, il Segretario Generale del Comune di Caserta, in ordine alle operazioni elettorali per l'elezione dei componenti del Consiglio d'Ambito dell'EdA CE per l'Ambito territoriale ottimale Caserta, ha rappresentato che:
- a.1 l'Ufficio elettorale ha proceduto, all'atto dell'ammissione delle Liste elettorali, all'acquisizione, per ciascun candidato, del "certificato elettorale del Casellario Giudiziale", ex art. 29 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313 da cui risulta l'attestazione di nullità di iscrizioni a carico di ciascuno di essi nella banca dati dello stesso Casellario;
  - a.2 l'Ufficio elettorale ha proceduto alla verifica della sussistenza di eventuali cause di ineleggibilità dei candidati, mediante l'autodichiarazione da ciascuno di essi presentata;
  - a.4 in merito a condizioni di candidabilità ed eleggibilità degli eletti, non sono pervenute comunicazioni da parte di terzi soggetti;
  - a.5 dal verbale delle operazioni del seggio elettorale per l'elezione del Consiglio d'Ambito Territoriale Ottimale "ATO Caserta" risulta che, per le fasce demografiche A - B e C, sono stati attribuiti i seggi così come di seguito indicato :
    - Fascia A alla Lista n. 1 denominata "Aversa Città" n. 1 (un) seggio;
    - Fascia A alla Lista n. 2 denominata "Rifiuti, Stop all'inefficienza" n. 4 (quattro) seggi;
    - Fascia B alla Lista n. 1 denominata "Futuro Sostenibile" n. 8 (otto) seggi;
    - Fascia B alla Lista n. 2 denominata "Priorità Ambiente Domani" n. 3 (tre) seggi;
    - Fascia C alla Lista n. 1 denominata "Futuro Sostenibile" n. 1 (un) seggio;
    - Fascia C alla Lista n. 2 denominata "Priorità Ambiente" n. 1 (un) seggio;
  - a.6 sono sussistenti le condizioni di cui all'art 2 dell'allegato B allo Statuto tipo dell'EdA, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 28/06/2016, e che pertanto risultano eletti i candidati, così come indicati nell'allegato A;
- b. il Segretario Generale del Comune di Caserta, con la richiamata nota ha, altresì, trasmesso una copia del verbale redatto alla conclusione delle operazioni di seggio nonché una copia delle liste ammesse al voto;
- c. in riscontro alla richiesta effettuata via pec DG Ambiente UOD 11 del 16/02/2017, il Segretario Generale, con nota prot. n. 17800 del 17/02/2017, acquisita al protocollo regionale n. 117395 del 20/02/2017, ha ritrasmesso l'Allegato A debitamente rivisto, allegato anche al presente Decreto.

**VISTI:**

- a. il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- b. la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14;
- c. il TUEL D. lgs. n. 267/2000;
- d. il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- e. lo Statuto tipo dell'EdA approvato con DGR n. 312 del 28/06/2016 e relativi allegati;
- f. la DGR n. 672 del 29/11/2016;
- g. il DPGRC n. 15 del 16/01/2017;
- h. la nota del Presidente della G.R. n. 1289 del 17/01/2017;
- i. la DGR n. 18 del 17/01/2017 con il relativo allegato;
- j. la nota DG Ambiente prot. n. 85208 del 07/02/2017;
- k. le note prot. n. 14538 del 10/02/2017 e n. 17800 del 17/02/2017 del Segretario Generale del Comune di Caserta;
- l. gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

## DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di prendere atto del verbale delle operazioni di seggio per le elezioni dei componenti del Consiglio d'Ambito come trasmesso dal Segretario Generale del Comune di Caserta per l'Ambito territoriale ottimale Caserta, dal quale risulta che, per le fasce demografiche A - B e C, sono stati attribuiti i seggi così come di seguito indicato :  
Fascia A alla Lista n. 1 denominata "Aversa Città" n. 1 (un) seggio;  
Fascia A alla Lista n. 2 denominata "Rifiuti, Stop all'inefficienza" n. 4 (quattro) seggi;  
Fascia B alla Lista n. 1 denominata "Futuro Sostenibile" n. 8 (otto) seggi;  
Fascia B alla Lista n. 2 denominata "Priorità Ambiente Domani" n. 3 (tre) seggi;  
Fascia C alla Lista n. 1 denominata "Futuro Sostenibile" n. 1 (un) seggio;  
Fascia C alla Lista n. 2 denominata "Priorità Ambiente" n. 1 (un) seggio;
2. di prendere atto della comunicazione del Segretario Generale del Comune di Caserta in ordine alle verifiche di candidabilità ed eleggibilità degli eletti e alla sussistenza delle condizioni di cui all'art 2 dell'allegato B allo Statuto tipo dell'EdA, approvato con DGR n. 312 del 28/06/2016;
3. di dare atto che i candidati eletti, in applicazione dell'art. 6 comma 3 dell'allegato B allo Statuto dell'EdA approvato con DGR n. 312 del 28/06/2016, sono indicati nell'allegato A al presente atto;
4. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema UOD 11, per l'immediata notifica al Responsabile dell'Ufficio elettorale del Comune di Caserta, che dovrà provvedere, oltre che alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, a notificare il presente provvedimento a tutti i Sindaci dei Comuni dell'ATO Caserta nonché a tutti i candidati eletti di cui al punto 3.;
5. di trasmettere, altresì, il presente decreto all'Assessore all'Ambiente e Ecologia della Regione Campania per opportuna conoscenza, al BURC per la pubblicazione, al web master per la pubblicazione sulla home page della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri

# Allegato A

# ATO CASERTA

| FASCIA   | SEGGI DA ASSEGNARE | NUMERO SEGGI ASSEGNATI PER LISTA  |             | NOME COGNOME         | DATA E LUOGO DI NASCITA | INDICAZIONE SE SINDACO O DESIGNATO <sup>1</sup> |
|----------|--------------------|---|-------------|----------------------|-------------------------|---|
| <b>A</b> | <b>5</b>           | <b>LISTA N 1</b><br><b>DENOMINAZIONE</b><br><b>AVERSA CITTA'</b>                            | <b>N. 1</b> | 1. Galluccio Michele | Napoli 09/05/1977       | D   |
|          |                    |   |             | 2.                   |                         |   |
|          |                    |   |             | 3.                   |                         |   |
|          |                    |   |             | 4.                   |                         |   |
|          |                    |   |             | 5.                   |                         |   |
|          |                    |   |             | 6.                   |                         |   |
|          |                    |   |             | 7.                   |                         |   |
|          |                    |   |             | 8.                   |                         |   |
|          |                    |   |             | 9.                   |                         |   |
|          |                    |   |             | 10.                  |                         |   |
|          |                    |   |             | 11.                  |                         |   |
|          |                    | <b>LISTA N 2</b><br><b>DENOMINAZIONE</b><br><b>RIFIUTI, STOP</b><br><b>ALL'INEFFICIENZA</b> | <b>N. 4</b> | 1. Marino Carlo      | Caserta 19/10/1968      | S   |
|          |                    |   |             | 2. Velardi Antonello | Casagiove 16/10/1962    | S   |
|          |                    |   |             | 3. Mirra Antonio     | S.Maria C.V. 16/06/1967 | S   |
|          |                    |   |             | 4. D'Angelo Domenico | S.Prisco 23/03/1962     | S   |
|          |                    |   |             | 5.                   |                         |   |
|          |                    |   |             | 6.                   |                         |   |
|          |                    |   |             | 7.                   |                         |   |
|          |                    |   |             | 8.                   |                         |   |
|          |                    |   |             | 9.                   |                         |   |
|          |                    |   |             | 10.                  |                         |   |
| 11.      |                    |   |             |                      |                         |   |

<sup>1</sup> Indicare con una S se trattasi di candidato Sindaco , indicare con la lettera D se trattasi di candidato designato da Sindaco.

| FASCIA   | SEGGI DA ASSEGNARE | NUMERO SEGGI ASSEGNATI PER LISTA   |             | NOME COGNOME           | DATA E LUOGO DI NASCITA | INDICAZIONE SE SINDACO O DESIGNATO <sup>2</sup> |
|----------|--------------------|--|-------------|------------------------|-------------------------|---|
| <b>B</b> | <b>11</b>          | <b>LISTA N 1</b><br><b>DENOMINAZIONE</b><br><b>FUTURO SOSTENIBILE</b>        | <b>N. 8</b> | 1. Cimmino Emiddio     | S.Tammaro 18/04/1956    | S   |
|          |                    |  |             | 2. Reitano Maurizio    | Caserta 01/02/1970      | D   |
|          |                    |  |             | 3. Del Prete Elpidio   | Sant'Arpino 09/06/1958  | D   |
|          |                    |  |             | 4. Falco Michele       | Napoli 22/03/1985       | D   |
|          |                    |  |             | 5. Cicala Gabriele     | Caserta 13/04/1968      | S   |
|          |                    |  |             | 6. Martiello Salvatore | Caserta 28/05/1978      | S   |
|          |                    |  |             | 7. Munno Luigi         | Macerata C. 11/05/1955  | D   |
|          |                    |  |             | 8. Seguino Giuseppe    | Villaricca 06/05/1977   | D   |
|          |                    |  |             | 9.                     |                         |   |
|          |                    |  |             | 10.                    |                         |   |
|          |                    |  |             | 11.                    |                         |   |
|          |                    | <b>LISTA N 2</b><br><b>DENOMINAZIONE</b><br><b>PRIORITA' AMBIENTE DOMANI</b> | <b>N. 3</b> | 1. Crescente Angelo    | Capodrise 04/04/1954    | S   |
|          |                    |  |             | 2. Di Matteo Dario     | S.Maria C.V. 16/02/1978 | S   |
|          |                    |  |             | 3. Catone Antonio      | Vitulazio 09/11/1952    | D   |
|          |                    |  |             | 4.                     |                         |   |
|          |                    |  |             | 5.                     |                         |   |
|          |                    |  |             | 6.                     |                         |   |
|          |                    |  |             | 7.                     |                         |   |
|          |                    |  |             | 8.                     |                         |   |
|          |                    |  |             | 9.                     |                         |   |
|          |                    |  |             | 10.                    |                         |   |
| 11.      |                    |  |             |                        |                         |   |

<sup>2</sup> Indicare con una S se trattasi di candidato Sindaco , indicare con la lettera D se trattasi di candidato designato da Sindaco.

| FASCIA   | SEGGI DA ASSEGNARE | NUMERO SEGGI ASSEGNATI PER LISTA                                      |             | NOME COGNOME        | DATA E LUOGO DI NASCITA | INDICAZIONE SE SINDACO O DESIGNATO <sup>3</sup> |
|----------|--------------------|---|-------------|---------------------|-------------------------|---|
| <b>C</b> | <b>2</b>           | <b>LISTA N 1</b><br><b>DENOMINAZIONE</b><br><b>FUTURO SOSTENIBILE</b> | <b>N. 1</b> | 1. Montoro Antonio  | Fontegreca 09/07/1959   | S   |
|          |                    |   |             |                     |                         |   |
|          |                    |   |             |                     |                         |   |
|          |                    |   |             |                     |                         |   |
|          |                    |   |             |                     |                         |   |
|          |                    |   |             |                     |                         |   |
|          |                    |   |             |                     |                         |   |
|          |                    | <b>LISTA N 2</b><br><b>DENOMINAZIONE</b><br><b>PRIORITA' AMBIENTE</b> | <b>N. 1</b> | 1. De Nuccio Nicola | Riardo 11/12/1962       | D   |
|          |                    |   |             |                     |                         |   |
|          |                    |   |             |                     |                         |   |
|          |                    |   |             |                     |                         |   |
|          |                    |   |             |                     |                         |   |
|          |                    |   |             |                     |                         |   |
|          |                    |   |             |                     |                         |   |

<sup>3</sup> Indicare con una S se trattasi di candidato Sindaco , indicare con la lettera D se trattasi di candidato designato da Sindaco.



## **Decreto Dirigenziale n. 65 del 22/02/2017**

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 11 - UOD Program e pianificaz region attività per la gest integrata dei rifiuti

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 26 MAGGIO 2016, N. 14 NORME DI ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA EUROPEA E NAZIONALE IN MATERIA DI RIFIUTI - PRESA D'ATTO DEI RISULTATI ELETTORALI DELL'ELEZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO DELL'EDA NA 1.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO CHE

- a. Il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), Parte quarta, Titolo I detta norme in materia di gestione dei rifiuti;
- b. in attuazione delle norme di cui alla Parte quarta, Titolo I, del decreto legislativo 152/2006 e nel perseguimento degli obiettivi di tutela della salute, salvaguardia dei diritti degli utenti, protezione dell'ambiente, efficienza ed efficacia del servizio di gestione dei rifiuti, contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica e uso efficiente delle risorse, la Legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 (Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti) individua gli Ambiti Territoriali Ottimali per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti e gli Enti di governo dell'Ambito (EdA) della regione Campania, disciplinandone la forma di organizzazione;
- c. la citata Legge regionale 26 maggio 2016, n. 14:
  - c.1 all'art. 7, comma 1, lettera c) definisce l'Ambito territoriale ottimale (ATO) come "la dimensione territoriale per lo svolgimento, da parte dei Comuni in forma obbligatoriamente associata, delle funzioni relative alla gestione dei rifiuti urbani secondo i principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale";
  - c.2 all'art. 23 ha previsto per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni, la ripartizione del territorio regionale negli Ambiti territoriali ottimali (ATO) Napoli 1, Napoli 2, Napoli 3, Avellino, Benevento, Caserta, Salerno;
  - c.3 all'art. 25 individua il soggetto di governo di ciascun ATO nell'Ente d'Ambito (EdA) ed istituisce l'EdA NA 1, l'EdA NA 2, l'EdA NA 3, l'EdA AV, l'EdA BN, l'EdA CE, l'EdA SA;
  - c.4 all'art. 27, commi 1 e 2, stabilisce che "1. Sono organi dell'Ente d'Ambito: a) il Presidente; b) il Consiglio d'Ambito; c) l'Assemblea dei sindaci; d) il Direttore generale; e) il Collegio dei revisori dei conti. 2. Fatto salvo quanto previsto in fase di primo insediamento del Consiglio d'Ambito di cui all'articolo 28, le modalità di nomina e revoca degli organi dell'Ente d'ambito sono stabilite dallo Statuto";
- d. con Delibera della Giunta Regionale n. 311 del 28/06/2016, ai sensi di quanto disposto dalla citata legge regionale n. 14/2016, si è provveduto alla delimitazione dei territori degli Ambiti territoriali ottimali di cui all'art. 23 della legge regionale n. 14/2016, come di seguito riportata:
  - Ambito territoriale ottimale Napoli 1, comprendente nove comuni della Città metropolitana di Napoli;
  - Ambito territoriale ottimale Napoli 2, comprendente ventiquattro comuni della Città metropolitana di Napoli;
  - Ambito territoriale ottimale Napoli 3, comprendente cinquantanove comuni della Città metropolitana di Napoli;
  - Ambito territoriale ottimale Avellino, comprendente centotredici comuni della provincia di Avellino
  - Ambito territoriale ottimale Benevento, comprendente settantotto comuni della provincia di Benevento e due comuni della provincia di Avellino
  - Ambito territoriale ottimale Caserta, comprendente centoquattro comuni della provincia di Caserta;
  - Ambito territoriale ottimale Salerno, comprendente centocinquantotto comuni della provincia di Salerno e tre comuni della provincia di Avellino;
- e. con Delibera della Giunta Regionale n. 312 del 28/06/2016, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 9, comma 1, lettera g) e all'art. 25 comma 7 della legge regionale 26 maggio 2016, n. 14, è stato approvato lo Statuto tipo degli Enti d'Ambito, con i relativi allegati, con il quale si disciplinano

l'organizzazione nonché le modalità di elezione degli organi dell'Ente, ripartendo i comuni di ciascun ambito in Fasce demografiche;

**PREMESSO altresì che:**

- a. con DPGR n. 15 del 16/01/2017, risultando conclusa la fase di adesione ai rispettivi Enti d'Ambito da parte di tutti i Comuni della regione, al fine di assicurare la effettiva costituzione degli organi statutari e procedere all'elezione dei Consigli d'Ambito ai sensi dell'art. 28 della citata legge regionale 26 maggio 2016, n. 14, è stata, tra l'altro, fissata la data del 6 febbraio 2017, quale data unica di svolgimento delle elezioni dei Consigli d'Ambito dei 7 Enti d'Ambito di cui all'art.25 della richiamata legge regionale, da svolgersi con le modalità e nei termini previsti dall'Allegato B allo Statuto tipo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 28/06/2016, pubblicata sul BURC n. 49 del 20 luglio 2016;
- b. con il richiamato DPGR n. 15/2017, per assolvere agli adempimenti preliminari alle operazioni di voto e a quelli successivi di verifica per la presa d'atto dei risultati elettorali, sono stati individuati, ai sensi delle norme statutarie, quali sedi di svolgimento delle elezioni dei Consigli d'Ambito di ciascun Ente d'Ambito, con compito di organizzare appositi uffici elettorali, i Comuni con il maggior numero di abitanti di ciascun Ambito quali Napoli, Giugliano in Campania, Torre del Greco, Avellino, Benevento, Caserta, Salerno;
- c. con il richiamato DPGR n. 15/2017 sono stati demandati alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Giunta Regionale gli adempimenti organizzativi connessi allo svolgimento delle elezioni, l'impegno delle risorse necessarie, la predisposizione di linee guida operative per lo svolgimento delle procedure di voto, l'elaborazione e la produzione dei modelli utili, la definizione delle procedure preliminari alle operazioni di voto e di quelle successive, di verifica per la presa d'atto dei risultati elettorali;
- d. con nota prot. n. 1289 del 17/01/2017 indirizzata ai Sindaci dei Comuni individuati quali sedi di svolgimento delle elezioni, il Presidente della Giunta Regionale ha fornito preliminari indirizzi operativi per l'organizzazione e lo svolgimento delle elezioni;
- e. con Delibera della Giunta Regionale n. 18 del 17/01/2017 sono state approvate le Linee guida operative per l'elezione dei Consigli d'Ambito ed è stato dato mandato alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema per le relative attività di supporto agli Uffici elettorali dei Comuni relativamente alla modulistica necessaria per le operazioni di voto e alla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute;
- f. le richiamate Linee guida operative prevedono all'art. 50, in merito alle operazioni di proclamazione dei risultati, che l'Ufficio elettorale provveda a trasmettere alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema i verbali redatti a conclusione delle operazioni del seggio ai fini della presa d'atto dei risultati elettorali;
- g. a tal fine, con nota DG Ambiente prot. n. 85208 del 07/02/2017 è stato richiesto agli Uffici elettorali dei Comuni, fermo restando la verifica dei requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di incandidabilità ed ineleggibilità in capo ai predetti uffici, di consegnare una copia del verbale delle operazioni di seggio nonché una copia delle liste ammesse al voto;
- h. conformemente a quanto previsto dal punto 6 del DPGR n.15 del 16/01/2017, con pec DG Ambiente UOD 11 del 09/02/2017 si è trasmesso agli Uffici elettorali il modello di consegna documentazione per l'acquisizione dei dati utili all'adozione del provvedimento finale di presa d'atto dei risultati di cui al comma 1 dell'art. 50 delle Linee guida operative, tra i quali, oltre ad un prospetto riepilogativo dei candidati risultati eletti completo delle generalità e dello status (Sindaco o Designato), il verbale delle operazioni e le liste ammesse alle operazioni di votazione divise per le rispettive fasce;

**RILEVATO che:**

- a. con note prott. n. 111590 e n. 111619 del 10/02/2017, acquisite al protocollo della Direzione Generale in pari data rispettivamente ai n. 96804 e n. 96808, l'Ufficio elettorale del Comune di Napoli, in ordine alle operazioni elettorali per l'elezione dei componenti del Consiglio d'Ambito dell'EdA NA 1 per l'Ambito territoriale ottimale Napoli 1, ha comunicato che:
- a.1 le verifiche, all'atto dell'ammissione delle Liste elettorali, circa l'assenza di cause ostative alla candidabilità, già oggetto di autodichiarazione, ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, effettuate in capo ai candidati che non rivestono le cariche di cui al co. 1 del richiamato art. 10, non hanno evidenziato cause ostative alla candidabilità degli stessi;
  - a.2 le verifiche – visti il numero dei seggi come attribuiti per ciascuna fascia demografica alle liste ammesse alla competizione secondo la verbalizzazione delle operazioni del seggio elettorale e l'art. 6, co. 3, dell'allegato B allo Statuto tipo dell'EdA approvato con DGR n. 312/2016 - circa l'assenza di sopraggiunte cause ostative alla candidabilità, ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, effettuate in capo ai candidati risultati provvisoriamente eletti che non rivestono le cariche di cui al co. 1 del richiamato art. 10, non hanno evidenziato sopraggiunte cause ostative alla candidabilità degli stessi;
  - a.3 in merito all'assenza di cause ostative all'eleggibilità di cui al D.lgs n. 267/2000 – visti il numero dei seggi come attribuiti per ciascuna fascia demografica alle liste ammesse alla competizione secondo la verbalizzazione delle operazioni del seggio elettorale e l'art. 6, co. 3, dell'allegato B allo Statuto tipo dell'EdA approvato con DGR n. 312/2016 - sono state acquisite apposite autodichiarazioni, ai sensi degli artt. n. 47 e n. 76 del DPR n. 445/2000, da parte dei candidati risultati provvisoriamente eletti che non rivestono le cariche di cui al co. 1 del richiamato art. 10 e per gli stessi è stato acquisito valido e regolare Certificato d'iscrizione nelle liste elettorali;
  - a.4 in merito all'esistenza di cause ostative alla candidabilità ed eleggibilità dei candidati risultati provvisoriamente eletti non sono pervenute comunicazioni da parte di soggetti terzi;
  - a.5 dal verbale delle operazioni del seggio elettorale per l'elezione del Consiglio d'Ambito Territoriale Ottimale "ATO Napoli 1" risulta che, per le fasce demografiche A - B e C, sono stati attribuiti i seggi così come di seguito indicato :
    - Fascia A alla Lista n. 1 denominata "ECOLOGIA DOMANI" n. 11 (undici) seggi;
    - Fascia A alla Lista n. 2 denominata "AMBIENTE BENE COMUNE" n. 11 (undici) seggi;
    - Fascia B alla Lista n. 1 denominata "COMUNI DIFFERENZIATI" n. 3 (tre) seggi;
    - Fascia C alla Lista n. 1 denominata "PATTO PER L'ECOLOGIA" n. 1 (un) seggio;
- b. in uno alla comunicazione di cui al punto a. è stato trasmesso l'Allegato A debitamente compilato, allegato anche al presente Decreto;
- c. l'Ufficio elettorale del Comune di Napoli, con le richiamate note ha, altresì, trasmesso una copia del verbale delle operazioni di seggio nonché una copia delle liste ammesse al voto.

**VISTI:**

- a. il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- b. la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14;
- c. il TUEL D. lgs. n. 267/2000;
- d. il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- e. lo Statuto tipo dell'EdA approvato con DGR n. 312 del 28/06/2016 e relativi allegati;
- f. la DGR n. 672 del 29/11/2016;
- g. il DPGRC n. 15 del 16/01/2017;
- h. la nota del Presidente della G.R. n. 1289 del 17/01/2017;
- i. la DGR n. 18 del 17/01/2017 con il relativo allegato;
- j. la nota DG Ambiente prot. n. 85208 del 07/02/2017;

- k. le note prott. n. 111590 e n. 111619 del 10/02/2017 dell'Ufficio elettorale del Comune di Napoli;
- l. gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

### DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di prendere atto del verbale delle operazioni di seggio per le elezioni dei componenti del Consiglio d'Ambito come trasmesso dall'Ufficio elettorale del Comune di Napoli per l'Ambito territoriale ottimale Napoli 1, dal quale risulta che, per le fasce demografiche A - B e C, sono stati attribuiti i seggi così come di seguito indicato :  
Fascia A alla Lista n. 1 denominata "ECOLOGIA DOMANI" n. 11 (undici) seggi;  
Fascia A alla Lista n. 2 denominata "AMBIENTE BENE COMUNE" n. 11 (undici) seggi;  
Fascia B alla Lista n. 1 denominata "COMUNI DIFFERENZIATI" n. 3 (tre) seggi;  
Fascia C alla Lista n. 1 denominata "PATTO PER L'ECOLOGIA" n. 1 (un) seggio;
2. di prendere atto della comunicazione dell'Ufficio elettorale del Comune di Napoli in ordine alle verifiche di candidabilità ed eleggibilità degli eletti;
3. di dare atto che i candidati eletti, in applicazione dell'art. 6 comma 3 dell'allegato B allo Statuto dell'EdA approvato con DGR n. 312 del 28/06/2016, sono indicati nell'allegato A al presente atto;
4. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema UOD 11, per l'immediata notifica al Responsabile dell'Ufficio elettorale del Comune di Napoli, che dovrà provvedere, oltre che alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, a notificare il presente provvedimento a tutti i Sindaci dei Comuni dell'ATO Napoli 1 nonché a tutti i candidati eletti di cui al punto 3.;
5. di trasmettere, altresì, il presente decreto all'Assessore all'Ambiente e Ecologia della Regione Campania per opportuna conoscenza, al BURC per la pubblicazione, al web master per la pubblicazione sulla home page della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri

# Allegato A

# ATO NA1

| FASCIA   | SEGGI DA ASSEGNARE  | NUMERO SEGGI ASSEGNATI PER LISTA                     | NOME COGNOME | DATA E LUOGO DI NASCITA | INDICAZIONE SE SINDACO O DESIGNATO <sup>1</sup> |   |
|----------|---|--|--------------|-------------------------|---|---|
| <b>A</b> | <b>22</b>   | LISTA N. 1<br><br>DENOMINAZIONE<br>"ECOLOGIA DOMANI" | N. 11        | 1. Domenico Tuccillo    | 30.04.1960 – Afragola (NA)                      | S |
|          |   |  |              | 2. Pasquale Fuccio      | 24.07.1975 – Napoli (NA)                        | S |
|          |   |  |              | 3. Camillo Manna        | 07.01.1956 – Afragola (NA)                      | D |
|          |   |  |              | 4. Giuseppe Balsamo     | 18.01.1972 – Afragola (NA)                      | D |
|          |   |  |              | 5. Carmine Di Mauro     | 10.10.1962 – Afragola (NA)                      | D |
|          |   |  |              | 6. Giovanni Marigliano  | 08.03.1953 – Napoli (NA)                        | D |
|          |   |  |              | 7. Nicola Petrellese    | 04.07.1957 – Afragola (NA)                      | D |
|          |   |  |              | 8. Assunta Pagliuca     | 31.03.1961 – Casoria (NA)                       | D |
|          |   |  |              | 9. Giovanni Tuberosa    | 11.10.1983 – Napoli (NA)                        | D |
|          |   |  |              | 10. Mauro Ferrara       | 13.05.1967 – Casoria (NA)                       | D |
|          |   |  |              | 11. Giuseppe Bencivenga | 29.10.1964 – Frattammaggiore (NA)               | D |
|          | LISTA N. 2<br><br>DENOMINAZIONE<br>"AMBIENTE BENE COMUNE" | N. 11  |              | 1. Raffaele Del Giudice | 23.02.1967 – Mugnano di Napoli (NA)             | D |
|          |   |  |              | 2. Alfonso Ascione      | 16.04.1961 – Torre del Greco (NA)               | D |
|          |   |  |              | 3. Ettore Del Giudice   | 07.05.1944 – Napoli (NA)                        | D |
|          |   |  |              | 4. Giuseppe Di Girolamo | 22.05.1961 – Giugliano in Campania (NA)         | D |
|          |   |  |              | 5. Giovanni Francini    | 18.06.1968 – Napoli (NA)                        | D |
|          |   |  |              | 6. Salvatore Iavarone   | 18.11.1978 – Napoli (NA)                        | D |
|          |   |  |              | 7. Augusto Lacala       | 21.08.1951 – Napoli (NA)                        | D |
|          |   |  |              | 8. Danilo Risi          | 18.01.1963 – Bojano (CB)                        | D |
|          |   |  |              | 9. Francesco Vernetti   | 30.01.1956 – Napoli (NA)                        | D |
|          |   |  |              | 10. Vincenzo Viola      | 19.12.1985 – Cercola (NA)                       | D |
|          |   |  |              | 11. Susanna Frantina    | 02.03.1964 – Napoli (NA)                        | D |

<sup>1</sup> Indicare con una S se trattasi di candidato Sindaco , indicare con la lettera D se trattasi di candidato designato da Sindaco.

*Handwritten signature and number 1*

| FASCIA   | SEGGI DA ASSEGNARE | NUMERO SEGGI ASSEGNATI PER LISTA                             | NOME COGNOME           | DATA E LUOGO DI NASCITA   | INDICAZIONE SE SINDACO O DESIGNATO <sup>2</sup> |
|----------|--------------------|--|------------------------|---------------------------|---|
| <b>B</b> | <b>3</b>           | LISTA N. 1<br><br>DENOMINAZIONE<br>"COMUNI<br>DIFFERENZIATI" | 1. Massimo Pelliccia   | 02.03.1973 – Napoli (NA)  | S   |
|          |                    |  | 2. Andrea Piatto       | 03.05.1967 – Acerra (NA)  | D   |
|          |                    |  | 3. Vincenza Buonfiglio | 17.11.1982 – Caserta (CE) | D   |

<sup>2</sup> Indicare con una S se trattasi di candidato Sindaco , indicare con la lettera D se trattasi di candidato designato da Sindaco.

*Man*

| FASCIA   | SEGGI DA ASSEGNARE | NUMERO SEGGI ASSEGNATI PER LISTA                      | NOME COGNOME        | DATA E LUOGO DI NASCITA  | INDICAZIONE SE SINDACO O DESIGNATO <sup>3</sup> |
|----------|--------------------|---|---------------------|--------------------------|---|
| <b>C</b> | <b>1</b>           | LISTA N. 1<br>DENOMINAZIONE<br>"PATTO PER L'ECOLOGIA" | 1. Giuseppe Cirillo | 19.01.1974 – Napoli (NA) | S   |
|          |                    |   |                     |                          |   |

<sup>3</sup> Indicare co una S se trattasi di candidato Sindaco , indicare con la lettera D se trattasi di candidato designato da Sindaco.

*W. Sc...*



## **Decreto Dirigenziale n. 67 del 22/02/2017**

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 11 - UOD Program e pianificaz region attività per la gest integrata dei rifiuti

Oggetto dell'Atto:

**LEGGE REGIONALE 26 MAGGIO 2016, N. 14 NORME DI ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA EUROPEA E NAZIONALE IN MATERIA DI RIFIUTI - PRESA D'ATTO DEI RISULTATI ELETTORALI DELL'ELEZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO DELL'EDA NA 2**

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO CHE

- a. Il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), Parte quarta, Titolo I detta norme in materia di gestione dei rifiuti;
- b. in attuazione delle norme di cui alla Parte quarta, Titolo I, del decreto legislativo 152/2006 e nel perseguimento degli obiettivi di tutela della salute, salvaguardia dei diritti degli utenti, protezione dell'ambiente, efficienza ed efficacia del servizio di gestione dei rifiuti, contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica e uso efficiente delle risorse, la Legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 (Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti) individua gli Ambiti Territoriali Ottimali per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti e gli Enti di governo dell'Ambito (EdA) della regione Campania, disciplinandone la forma di organizzazione;
- c. la citata Legge regionale 26 maggio 2016, n. 14:
  - c.1 all'art. 7, comma 1, lettera c) definisce l'Ambito territoriale ottimale (ATO) come "la dimensione territoriale per lo svolgimento, da parte dei Comuni in forma obbligatoriamente associata, delle funzioni relative alla gestione dei rifiuti urbani secondo i principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale";
  - c.2 all'art. 23 ha previsto per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni, la ripartizione del territorio regionale negli Ambiti territoriali ottimali (ATO) Napoli 1, Napoli 2, Napoli 3, Avellino, Benevento, Caserta, Salerno;
  - c.3 all'art. 25 individua il soggetto di governo di ciascun ATO nell'Ente d'Ambito (EdA) ed istituisce l'EdA NA 1, l'EdA NA 2, l'EdA NA 3, l'EdA AV, l'EdA BN, l'EdA CE, l'EdA SA;
  - c.4 all'art. 27, commi 1 e 2, stabilisce che "1. Sono organi dell'Ente d'Ambito: a) il Presidente; b) il Consiglio d'Ambito; c) l'Assemblea dei sindaci; d) il Direttore generale; e) il Collegio dei revisori dei conti. 2. Fatto salvo quanto previsto in fase di primo insediamento del Consiglio d'Ambito di cui all'articolo 28, le modalità di nomina e revoca degli organi dell'Ente d'ambito sono stabilite dallo Statuto";
- d. con Delibera della Giunta Regionale n. 311 del 28/06/2016, ai sensi di quanto disposto dalla citata legge regionale n. 14/2016, si è provveduto alla delimitazione dei territori degli Ambiti territoriali ottimali di cui all'art. 23 della legge regionale n. 14/2016, come di seguito riportata:
  - Ambito territoriale ottimale Napoli 1, comprendente nove comuni della Città metropolitana di Napoli;
  - Ambito territoriale ottimale Napoli 2, comprendente ventiquattro comuni della Città metropolitana di Napoli;
  - Ambito territoriale ottimale Napoli 3, comprendente cinquantanove comuni della Città metropolitana di Napoli;
  - Ambito territoriale ottimale Avellino, comprendente centotredici comuni della provincia di Avellino
  - Ambito territoriale ottimale Benevento, comprendente settantotto comuni della provincia di Benevento e due comuni della provincia di Avellino
  - Ambito territoriale ottimale Caserta, comprendente centoquattro comuni della provincia di Caserta;
  - Ambito territoriale ottimale Salerno, comprendente centocinquantotto comuni della provincia di Salerno e tre comuni della provincia di Avellino;
- e. con Delibera della Giunta Regionale n. 312 del 28/06/2016, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 9, comma 1, lettera g) e all'art. 25 comma 7 della legge regionale 26 maggio 2016, n. 14, è stato approvato lo Statuto tipo degli Enti d'Ambito, con i relativi allegati, con il quale si disciplinano

l'organizzazione nonché le modalità di elezione degli organi dell'Ente, ripartendo i comuni di ciascun ambito in Fasce demografiche;

**PREMESSO altresì che:**

- a. con DPGR n. 15 del 16/01/2017, risultando conclusa la fase di adesione ai rispettivi Enti d'Ambito da parte di tutti i Comuni della regione, al fine di assicurare la effettiva costituzione degli organi statutari e procedere all'elezione dei Consigli d'Ambito ai sensi dell'art. 28 della citata legge regionale 26 maggio 2016, n. 14, è stata, tra l'altro, fissata la data del 6 febbraio 2017, quale data unica di svolgimento delle elezioni dei Consigli d'Ambito dei 7 Enti d'Ambito di cui all'art.25 della richiamata legge regionale, da svolgersi con le modalità e nei termini previsti dall'Allegato B allo Statuto tipo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 28/06/2016, pubblicata sul BURC n. 49 del 20 luglio 2016;
- b. con il richiamato DPGR n. 15/2017, per assolvere agli adempimenti preliminari alle operazioni di voto e a quelli successivi di verifica per la presa d'atto dei risultati elettorali, sono stati individuati, ai sensi delle norme statutarie, quali sedi di svolgimento delle elezioni dei Consigli d'Ambito di ciascun Ente d'Ambito, con compito di organizzare appositi uffici elettorali, i Comuni con il maggior numero di abitanti di ciascun Ambito quali Napoli, Giugliano in Campania, Torre del Greco, Avellino, Benevento, Caserta, Salerno;
- c. con il richiamato DPGR n. 15/2017 sono stati demandati alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Giunta Regionale gli adempimenti organizzativi connessi allo svolgimento delle elezioni, l'impegno delle risorse necessarie, la predisposizione di linee guida operative per lo svolgimento delle procedure di voto, l'elaborazione e la produzione dei modelli utili, la definizione delle procedure preliminari alle operazioni di voto e di quelle successive, di verifica per la presa d'atto dei risultati elettorali;
- d. con nota prot. n. 1289 del 17/01/2017 indirizzata ai Sindaci dei Comuni individuati quali sedi di svolgimento delle elezioni, il Presidente della Giunta Regionale ha fornito preliminari indirizzi operativi per l'organizzazione e lo svolgimento delle elezioni;
- e. con Delibera della Giunta Regionale n. 18 del 17/01/2017 sono state approvate le Linee guida operative per l'elezione dei Consigli d'Ambito ed è stato dato mandato alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema per le relative attività di supporto agli Uffici elettorali dei Comuni relativamente alla modulistica necessaria per le operazioni di voto e alla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute;
- f. le richiamate Linee guida operative prevedono all'art. 50, in merito alle operazioni di proclamazione dei risultati, che l'Ufficio elettorale provveda a trasmettere alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema i verbali redatti a conclusione delle operazioni del seggio ai fini della presa d'atto dei risultati elettorali;
- g. a tal fine, con nota DG Ambiente prot. n. 85208 del 07/02/2017 è stato richiesto agli Uffici elettorali dei Comuni, fermo restando la verifica dei requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di incandidabilità ed ineleggibilità in capo ai predetti uffici, di consegnare una copia del verbale delle operazioni di seggio nonché una copia delle liste ammesse al voto;
- h. conformemente a quanto previsto dal punto 6 del DPGR n.15 del 16/01/2017, con pec DG Ambiente UOD 11 del 09/02/2017 si è trasmesso agli Uffici elettorali il modello di consegna documentazione per l'acquisizione dei dati utili all'adozione del provvedimento finale di presa d'atto dei risultati di cui al comma 1 dell'art. 50 delle Linee guida operative, tra i quali, oltre ad un prospetto riepilogativo dei candidati risultati eletti completo delle generalità e dello status (Sindaco o Designato), il verbale delle operazioni e le liste ammesse alle operazioni di votazione divise per le rispettive fasce;

**RILEVATO che:**

- a. con nota prot. n. 10926 del 09/02/2017, acquisita al protocollo della Direzione Generale al n. 96889 del 10/02/2017, l'Ufficio elettorale del Comune di Giugliano in Campania, in ordine alle operazioni elettorali per l'elezione dei componenti del Consiglio d'Ambito dell'EdA NA 2 per l'Ambito territoriale ottimale Napoli 2, ha rappresentato che:
- a.1 ha proceduto all'atto dell'ammissione delle Liste elettorali, alla verifica dell'assenza di cause ostative alla candidabilità, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, già oggetto di autodichiarazione dei soggetti indicati nelle liste con le quali, tra l'altro, i candidati hanno attestato di non trovarsi nella condizione di ineleggibilità;
  - a.2 ha proceduto alla richiesta documentale agli Enti preposti per verificare le eventuali cause di ineleggibilità dei candidati;
  - a.3 in merito alle verifiche di candidabilità ed eleggibilità degli eletti, non sono pervenute comunicazioni da parte degli Enti preposti;
  - a.4 dal verbale delle operazioni del seggio elettorale per l'elezione del Consiglio d'Ambito Territoriale Ottimale "ATO Napoli 2" risulta che, per le fasce demografiche A - B e C, sono stati attribuiti i seggi così come di seguito indicato :
    - Fascia A alla Lista n. 1 denominata "Patto per l'ecologia" n. 4 (quattro) seggi;
    - Fascia B alla Lista n. 1 denominata "Patto per l'ecologia" n. 7 (sette) seggi;
    - Fascia C alla Lista n. 1 denominata "Ischia-Monte di Procida" n. 2 (due) seggi;
    - Fascia C alla Lista n. 2 denominata "Patto per l'ecologia" n. 1 (uno) seggio;
  - a.5 sono sussistenti le condizioni di cui all'art 2 dell'allegato B allo Statuto tipo dell'EdA, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 28/06/2016, e che pertanto risultano eletti i candidati, così come indicati nell'allegato A, i quali sono in possesso del requisito di eleggibilità;
- b. l'Ufficio elettorale del Comune di Giugliano in Campania, con la richiamata nota ha, altresì, trasmesso una copia del verbale redatto alla conclusione delle operazioni di seggio nonché una copia delle liste ammesse al voto.
- c. in riscontro alla richiesta effettuata via pec DG Ambiente UOD 11 del 16/02/2017, l'Ufficio elettorale, con nota prot. n. 13313 di pari data, acquisita al protocollo regionale n. 113655 del 17/02/2016, ha ritrasmesso l'Allegato A debitamente rivisto, allegato anche al presente Decreto.

**VISTI:**

- a. il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- b. la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14;
- c. il TUEL D. lgs. n. 267/2000;
- d. il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- e. lo Statuto tipo dell'EdA approvato con DGR n. 312 del 28/06/2016 e relativi allegati;
- f. la DGR n. 672 del 29/11/2016;
- g. il DPGRC n. 15 del 16/01/2017;
- h. la nota del Presidente della G.R. n. 1289 del 17/01/2017;
- i. la DGR n. 18 del 17/01/2017 con il relativo allegato;
- j. la nota DG Ambiente prot. n. 85208 del 07/02/2017;
- k. la note prot. n. 10926 del 09/02/2017 e n. 13313 del 16/02/2016 dell'Ufficio elettorale del Comune di Giugliano in Campania;
- l. gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

## DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di prendere atto del verbale delle operazioni di seggio per le elezioni dei componenti del Consiglio d'Ambito come trasmesso dall'Ufficio elettorale del Comune di Giugliano in Campania per l'Ambito territoriale ottimale Napoli 2, dal quale risulta che, per le fasce demografiche A - B e C, sono stati attribuiti i seggi così come di seguito indicato :  
Fascia A alla Lista n. 1 denominata "Patto per l'ecologia" n. 4 (quattro) seggi;  
Fascia B alla Lista n. 1 denominata "Patto per l'ecologia" n. 7 (sette) seggi;  
Fascia C alla Lista n. 1 denominata "Ischia-Monte di Procida" n. 2 (due) seggi;  
Fascia C alla Lista n. 2 denominata "Patto per l'ecologia" n. 1 (uno) seggio;
2. di prendere atto della comunicazione dell'Ufficio elettorale del Comune di Giugliano in Campania in ordine alle verifiche di candidabilità ed eleggibilità degli eletti e alla sussistenza delle condizioni di cui all'art 2 dell'allegato B allo Statuto tipo dell'EdA, approvato con DGR n. 312 del 28/06/2016;
3. di dare atto che i candidati eletti, in applicazione dell'art. 6 comma 3 dell'allegato B allo Statuto dell'EdA approvato con DGR n. 312 del 28/06/2016, sono indicati nell'allegato A al presente atto;
4. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema UOD 11, per l'immediata notifica al Responsabile dell'Ufficio elettorale del Comune di Giugliano in Campania, che dovrà provvedere, oltre che alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, a notificare il presente provvedimento a tutti i Sindaci dei Comuni dell'ATO Napoli 2 nonché a tutti i candidati eletti di cui al punto 3.;
5. di trasmettere, altresì, il presente decreto all'Assessore all'Ambiente e Ecologia della Regione Campania per opportuna conoscenza, al BURC per la pubblicazione, al web master per la pubblicazione sulla home page della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri

## Allegato A

## ATO NAPOLI 2

| FASCIA   | SEGGI DA ASSEGNARE | NUMERO SEGGI ASSEGNATI PER LISTA                           | NOME COGNOME | DATA E LUOGO DI NASCITA | INDICAZIONE SE SINDACO DESIGNATO <sup>1</sup> |   |
|----------|--------------------|--|--------------|-------------------------|---|---|
| <b>A</b> | 4                  | LISTA N° 1<br><u>DENOMINAZIONE</u><br>Patto per l'ecologia | N. 4         | 1. Antonio Poziello     | 30.05.1971 - Giugliano in Campania (NA)       | S |
|          |                    |  |              | 2. Michelangelo Luongo  | 01.12.1956 - Pozzuoli                         | D |
|          |                    |  |              | 3. Pasquale Casoria     | 16.05.1979 - Mugnano di Napoli                | D |
|          |                    |  |              | 4. Vincenzo Daniele     | 14.12.1968 - Pozzuoli                         | D |



<sup>1</sup> Indicare con una S se trattasi di candidato Sindaco, indicare con la lettera D se trattasi di candidato designato da Sindaco.

| FASCIA   | SEGGI DA ASSEGNARE | NUMERO SEGGI ASSEGNATI PER LISTA | NOME COGNOME               | DATA E LUOGO DI NASCITA        | INDICAZIONE SE SINDACO O DESIGNATO <sup>2</sup> |
|----------|--------------------|----------------------------------|----------------------------|--------------------------------|---|
| <b>B</b> | 7                  | LISTA N° 1                       | 1. Maria Rosaria Punzo     | 21.10.1978 - Napoli            | S   |
|          |                    |                                  | 2. Marco Antonio Del Prete | 26.02.1979 - Napoli            | S   |
|          |                    | DENOMINAZIONE                    | 3. Angelo Rennella         | 07.11.1979 - Grumo Nevano (NA) | D   |
|          |                    | Patto per l'ecologia             | 4. Pietro Chiacchio        | 21.01.1955 - Grumo Nevano (NA) | S   |
|          |                    |                                  | 5. Venanzio Carpenteri     | 08.01.1976 - Napoli            | S   |
|          |                    |                                  | 6. Luigi Sarnataro         | 01.08.1981 - Mugnano di Napoli | S   |
|          |                    |                                  | 7. Ludovico De Luca        | 07.07.1967 - Mugnano di Napoli | S   |
| N. 7     |                    |                                  |                            |                                |   |

<sup>2</sup> Indicare con una S se trattasi di candidato Sindaco, indicare con la lettera D se trattasi di candidato designato da Sindaco.



| FASCIA               | SEGGI DA ASSEGNARE | NUMERO SEGGI ASSEGNATI PER LISTA |      | NOME COGNOME           | DATA E LUOGO DI NASCITA           | INDICAZIONE SE SINDACO O DESIGNATO <sup>3</sup> |
|----------------------|--------------------|----------------------------------|------|------------------------|-----------------------------------|---|
| <b>C</b>             | 3                  | LISTA N° 1                       | N. 2 | 1. Paolino Buono       | 16.04.1960 – Barano d'Ischia (NA) | S   |
|                      |                    |                                  |      | 2. Giuseppe Pugliese   | 16.03.1978 - Napoli               | S   |
|                      |                    | Ischia-Monte di Procida          |      |                        |                                   |   |
|                      |                    |                                  |      |                        |                                   |   |
|                      |                    | LISTA N° 2                       | N. 1 | 1. Giuseppe Salatiello | 22.09.1966 - Napoli               | S   |
|                      |                    | DENOMINAZIONE                    |      |                        |                                   |   |
| Patto per l'ecologia |                    |                                  |      |                        |                                   |   |



<sup>3</sup> Indicare con una S se trattasi di candidato Sindaco, indicare con la lettera D se trattasi di candidato designato da Sindaco.



## **Decreto Dirigenziale n. 68 del 22/02/2017**

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 11 - UOD Program e pianificaz region attività per la gest integrata dei rifiuti

Oggetto dell'Atto:

**LEGGE REGIONALE 26 MAGGIO 2016, N. 14 NORME DI ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA EUROPEA E NAZIONALE IN MATERIA DI RIFIUTI - PRESA D'ATTO DEI RISULTATI ELETTORALI DELL'ELEZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO DELL'EDA NA 3**

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO CHE

- a. Il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), Parte quarta, Titolo I detta norme in materia di gestione dei rifiuti;
- b. in attuazione delle norme di cui alla Parte quarta, Titolo I, del decreto legislativo 152/2006 e nel perseguimento degli obiettivi di tutela della salute, salvaguardia dei diritti degli utenti, protezione dell'ambiente, efficienza ed efficacia del servizio di gestione dei rifiuti, contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica e uso efficiente delle risorse, la Legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 (Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti) individua gli Ambiti Territoriali Ottimali per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti e gli Enti di governo dell'Ambito (EdA) della regione Campania, disciplinandone la forma di organizzazione;
- c. la citata Legge regionale 26 maggio 2016, n. 14:
  - c.1 all'art. 7, comma 1, lettera c) definisce l'Ambito territoriale ottimale (ATO) come "la dimensione territoriale per lo svolgimento, da parte dei Comuni in forma obbligatoriamente associata, delle funzioni relative alla gestione dei rifiuti urbani secondo i principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale";
  - c.2 all'art. 23 ha previsto per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni, la ripartizione del territorio regionale negli Ambiti territoriali ottimali (ATO) Napoli 1, Napoli 2, Napoli 3, Avellino, Benevento, Caserta, Salerno;
  - c.3 all'art. 25 individua il soggetto di governo di ciascun ATO nell'Ente d'Ambito (EdA) ed istituisce l'EdA NA 1, l'EdA NA 2, l'EdA NA 3, l'EdA AV, l'EdA BN, l'EdA CE, l'EdA SA;
  - c.4 all'art. 27, commi 1 e 2, stabilisce che "1. Sono organi dell'Ente d'Ambito: a) il Presidente; b) il Consiglio d'Ambito; c) l'Assemblea dei sindaci; d) il Direttore generale; e) il Collegio dei revisori dei conti. 2. Fatto salvo quanto previsto in fase di primo insediamento del Consiglio d'Ambito di cui all'articolo 28, le modalità di nomina e revoca degli organi dell'Ente d'ambito sono stabilite dallo Statuto";
- d. con Delibera della Giunta Regionale n. 311 del 28/06/2016, ai sensi di quanto disposto dalla citata legge regionale n. 14/2016, si è provveduto alla delimitazione dei territori degli Ambiti territoriali ottimali di cui all'art. 23 della legge regionale n. 14/2016, come di seguito riportata:
  - Ambito territoriale ottimale Napoli 1, comprendente nove comuni della Città metropolitana di Napoli;
  - Ambito territoriale ottimale Napoli 2, comprendente ventiquattro comuni della Città metropolitana di Napoli;
  - Ambito territoriale ottimale Napoli 3, comprendente cinquantanove comuni della Città metropolitana di Napoli;
  - Ambito territoriale ottimale Avellino, comprendente centotredici comuni della provincia di Avellino
  - Ambito territoriale ottimale Benevento, comprendente settantotto comuni della provincia di Benevento e due comuni della provincia di Avellino
  - Ambito territoriale ottimale Caserta, comprendente centoquattro comuni della provincia di Caserta;
  - Ambito territoriale ottimale Salerno, comprendente centocinquantotto comuni della provincia di Salerno e tre comuni della provincia di Avellino;
- e. con Delibera della Giunta Regionale n. 312 del 28/06/2016, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 9, comma 1, lettera g) e all'art. 25 comma 7 della legge regionale 26 maggio 2016, n. 14, è stato approvato lo Statuto tipo degli Enti d'Ambito, con i relativi allegati, con il quale si disciplinano l'organizzazione nonché le modalità di elezione degli organi dell'Ente, ripartendo i comuni di ciascun

ambito in Fasce demografiche;

**PREMESSO altresì che:**

- a. con DPGR n. 15 del 16/01/2017, risultando conclusa la fase di adesione ai rispettivi Enti d'Ambito da parte di tutti i Comuni della regione, al fine di assicurare la effettiva costituzione degli organi statutari e procedere all'elezione dei Consigli d'Ambito ai sensi dell'art. 28 della citata legge regionale 26 maggio 2016, n. 14, è stata, tra l'altro, fissata la data del 6 febbraio 2017, quale data unica di svolgimento delle elezioni dei Consigli d'Ambito dei 7 Enti d'Ambito di cui all'art.25 della richiamata legge regionale, da svolgersi con le modalità e nei termini previsti dall'Allegato B allo Statuto tipo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 28/06/2016, pubblicata sul BURC n. 49 del 20 luglio 2016;
- b. con il richiamato DPGR n. 15/2017, per assolvere agli adempimenti preliminari alle operazioni di voto e a quelli successivi di verifica per la presa d'atto dei risultati elettorali, sono stati individuati, ai sensi delle norme statutarie, quali sedi di svolgimento delle elezioni dei Consigli d'Ambito di ciascun Ente d'Ambito, con compito di organizzare appositi uffici elettorali, i Comuni con il maggior numero di abitanti di ciascun Ambito quali Napoli, Giugliano in Campania, Torre del Greco, Avellino, Benevento, Caserta, Salerno;
- c. con il richiamato DPGR n. 15/2017 sono stati demandati alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Giunta Regionale gli adempimenti organizzativi connessi allo svolgimento delle elezioni, l'impegno delle risorse necessarie, la predisposizione di linee guida operative per lo svolgimento delle procedure di voto, l'elaborazione e la produzione dei modelli utili, la definizione delle procedure preliminari alle operazioni di voto e di quelle successive, di verifica per la presa d'atto dei risultati elettorali;
- d. con nota prot. n. 1289 del 17/01/2017 indirizzata ai Sindaci dei Comuni individuati quali sedi di svolgimento delle elezioni, il Presidente della Giunta Regionale ha fornito preliminari indirizzi operativi per l'organizzazione e lo svolgimento delle elezioni;
- e. con Delibera della Giunta Regionale n. 18 del 17/01/2017 sono state approvate le Linee guida operative per l'elezione dei Consigli d'Ambito ed è stato dato mandato alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema per le relative attività di supporto agli Uffici elettorali dei Comuni relativamente alla modulistica necessaria per le operazioni di voto e alla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute;
- f. le richiamate Linee guida operative prevedono all'art. 50, in merito alle operazioni di proclamazione dei risultati, che l'Ufficio elettorale provveda a trasmettere alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema i verbali redatti a conclusione delle operazioni del seggio ai fini della presa d'atto dei risultati elettorali;
- g. a tal fine, con nota DG Ambiente prot. n. 85208 del 07/02/2017 è stato richiesto agli Uffici elettorali dei Comuni, fermo restando la verifica dei requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di incandidabilità ed ineleggibilità in capo ai predetti uffici, di consegnare una copia del verbale delle operazioni di seggio nonché una copia delle liste ammesse al voto;
- h. conformemente a quanto previsto dal punto 6 del DPGR n.15 del 16/01/2017, con pec DG Ambiente UOD 11 del 09/02/2017 si è trasmesso agli Uffici elettorali il modello di consegna documentazione per l'acquisizione dei dati utili all'adozione del provvedimento finale di presa d'atto dei risultati di cui al comma 1 dell'art. 50 delle Linee guida operative, tra i quali, oltre ad un prospetto riepilogativo dei candidati risultati eletti completo delle generalità e dello status (Sindaco o Designato), il verbale delle operazioni e le liste ammesse alle operazioni di votazione divise per le rispettive fasce;

**RILEVATO che:**

- a. con nota prot. n. 9794 del 09/02/2017, acquisita al protocollo della Direzione Generale in data 10/02/2017 al n. 96916, l'Ufficio elettorale del Comune di Torre del Greco, in ordine alle operazioni elettorali per l'elezione dei componenti del Consiglio d'Ambito dell'EdA NA 3 per l'Ambito territoriale ottimale Napoli 3, ha rappresentato che:
- a.1 ha proceduto, all'atto dell'ammissione delle Liste elettorali, all'acquisizione, per ciascun candidato, del "certificato elettorale del Casellario Giudiziale", ex art. 29 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313 da cui risulta l'attestazione di nullità di iscrizioni a carico di n. 21 di essi e con annotazioni per l'unico rimanente;
  - a.2 l'ufficio avvocatura dell'ente, con certificazione agli atti dell'Ufficio elettorale, ha ritenuto che le annotazioni riportate riguardo l'unico rimanente non rappresentano comunque motivi ostativi di candidabilità;
  - a.3 non ha proceduto alla verifica della sussistenza di eventuali cause di ineleggibilità dei candidati, la cui assenza risulta esclusivamente dall'autodichiarazione da ciascuno di essi presentata;
  - a.4 in merito a condizioni di candidabilità ed eleggibilità degli eletti, non sono pervenute comunicazioni da parte di terzi soggetti;
  - a.5 dall'esame del verbale delle operazioni del seggio elettorale per l'elezione del Consiglio d'Ambito Territoriale Ottimale "ATO NA 3" risulta che, per le fasce demografiche A - B e C, sono stati attribuiti i seggi così come di seguito indicato :
    - Fascia A alla Lista n. 1 denominata "Torre Stabia Ambiente" n. 3 (tre) seggi;
    - Fascia B alla Lista n. 1 denominata "Patto per l'Ecologia" n. 10 (dieci) seggi;
    - Fascia C alla Lista n. 1 denominata "Patto per l'Ecologia" n. 9 (nove) seggi;
  - a.6 sono sussistenti le condizioni di cui all'art 2 dell'allegato B allo Statuto tipo dell'EdA, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 28/06/2016, e che pertanto risultano eletti i candidati, così come indicati nell'allegato A;
- b. l'Ufficio elettorale del Comune di Torre del Greco, con la richiamata nota ha, altresì, trasmesso una copia del verbale redatto alla conclusione delle operazioni di seggio nonché una copia delle liste ammesse al voto;
- c. in riscontro alla richiesta effettuata via pec DG Ambiente UOD 11 del 16/02/2017, l'Ufficio elettorale, con nota prot. n. 11310 di pari data, acquisita al protocollo regionale n. 111236 in pari data, ha ritrasmesso l'Allegato A debitamente rivisto, allegato anche al presente Decreto.

**VISTI:**

- a. il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- b. la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14;
- c. il TUEL D. lgs. n. 267/2000;
- d. il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- e. lo Statuto tipo dell'EdA approvato con DGR n. 312 del 28/06/2016 e relativi allegati;
- f. la DGR n. 672 del 29/11/2016;
- g. il DPGRC n. 15 del 16/01/2017;
- h. la nota del Presidente della G.R. n. 1289 del 17/01/2017;
- i. la DGR n. 18 del 17/01/2017 con il relativo allegato;
- j. la nota DG Ambiente prot. n. 85208 del 07/02/2017;
- k. le note prott. n. 9794 del 09/02/2017 e n. 11310 del 16/02/2017 dell'Ufficio elettorale del Comune di Torre del Greco;
- l. gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti

istruttoria a tutti gli effetti di legge.

### DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di prendere atto del verbale delle operazioni di seggio per le elezioni dei componenti del Consiglio d'Ambito come trasmesso dall'Ufficio elettorale del Comune di Torre del Greco per l'Ambito territoriale ottimale Napoli 3, dal quale risulta che, per le fasce demografiche A - B e C, sono stati attribuiti i seggi così come di seguito indicato :  
Fascia A alla Lista n. 1 denominata "Torre Stabia Ambiente" n. 3 (tre) seggi;  
Fascia B alla Lista n. 1 denominata "Patto per l'Ecologia" n. 10 (dieci) seggi;  
Fascia C alla Lista n. 1 denominata "Patto per l'Ecologia" n. 9 (nove) seggi;
2. di prendere atto della comunicazione dell'Ufficio elettorale del Comune di Torre del Greco in ordine alle verifiche di candidabilità ed eleggibilità degli eletti e alla sussistenza delle condizioni di cui all'art 2 dell'allegato B allo Statuto tipo dell'EdA, approvato con DGR n. 312 del 28/06/2016;
3. di dare atto che i candidati eletti, in applicazione dell'art. 6 comma 3 dell'allegato B allo Statuto dell'EdA approvato con DGR n. 312 del 28/06/2016, sono indicati nell'allegato A al presente atto;
4. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema UOD 11, per l'immediata notifica al Responsabile dell'Ufficio elettorale del Comune di Torre del Greco, che dovrà provvedere, oltre che alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, a notificare il presente provvedimento a tutti i Sindaci dei Comuni dell'ATO Napoli 3 nonché a tutti i candidati eletti di cui al punto 3.;
5. di trasmettere, altresì, il presente decreto all'Assessore all'Ambiente e Ecologia della Regione Campania per opportuna conoscenza, al BURC per la pubblicazione, al web master per la pubblicazione sulla home page della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri

# Allegato A

# ATO NA 3

| FASCIA   | SEGGI DA ASSEGNARE | NUMERO SEGGI ASSEGNATI PER LISTA | NOME COGNOME             | DATA E LUOGO DI NASCITA    | INDICAZIONE SE SINDACO O DESIGNATO <sup>1</sup> |  |
|----------|--------------------|----------------------------------|--------------------------|----------------------------|---|--|
| <b>A</b> | LISTA N 1          | Torre Stabia Ambiente            | 1. Borriello Ciro        | 05/02/1957 Torre del Greco | Sindaco   |  |
|          |                    |                                  | 2. Balestrieri Francesco | 20/03/1971 Vico Equense    | Designato                                       |  |
|          |                    |                                  | 3. Vito Salvatore        | 20/03/1960 Torre del Greco | Designato                                       |  |
|          |                    |                                  |                          |                            |   |  |
|          |                    |                                  |                          |                            |   |  |
|          |                    |                                  |                          |                            |   |  |
|          |                    |                                  |                          |                            |   |  |
|          |                    |                                  |                          |                            |   |  |
|          |                    |                                  |                          |                            |   |  |
|          |                    |                                  |                          |                            |   |  |
|          |                    |                                  |                          |                            |   |  |
|          |                    |                                  |                          |                            |   |  |
|          |                    |                                  |                          |                            |   |  |
|          |                    |                                  |                          |                            |   |  |



<sup>1</sup> Indicare con una S se trattasi di candidato Sindaco , indicare con la lettera D se trattasi di candidato designato da Sindaco.







## **Decreto Dirigenziale n. 69 del 22/02/2017**

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 11 - UOD Program e pianificaz region attività per la gest integrata dei rifiuti

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 26 MAGGIO 2016, N. 14 NORME DI ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA EUROPEA E NAZIONALE IN MATERIA DI RIFIUTI - PRESA D'ATTO DEI RISULTATI ELETTORALI DELL'ELEZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO DELL'EDA SA

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO CHE

- a. Il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), Parte quarta, Titolo I detta norme in materia di gestione dei rifiuti;
- b. in attuazione delle norme di cui alla Parte quarta, Titolo I, del decreto legislativo 152/2006 e nel perseguimento degli obiettivi di tutela della salute, salvaguardia dei diritti degli utenti, protezione dell'ambiente, efficienza ed efficacia del servizio di gestione dei rifiuti, contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica e uso efficiente delle risorse, la Legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 (Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti) individua gli Ambiti Territoriali Ottimali per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti e gli Enti di governo dell'Ambito (EdA) della regione Campania, disciplinandone la forma di organizzazione;
- c. la citata Legge regionale 26 maggio 2016, n. 14:
  - c.1 all'art. 7, comma 1, lettera c) definisce l'Ambito territoriale ottimale (ATO) come "la dimensione territoriale per lo svolgimento, da parte dei Comuni in forma obbligatoriamente associata, delle funzioni relative alla gestione dei rifiuti urbani secondo i principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale";
  - c.2 all'art. 23 ha previsto per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni, la ripartizione del territorio regionale negli Ambiti territoriali ottimali (ATO) Napoli 1, Napoli 2, Napoli 3, Avellino, Benevento, Caserta, Salerno;
  - c.3 all'art. 25 individua il soggetto di governo di ciascun ATO nell'Ente d'Ambito (EdA) ed istituisce l'EdA NA 1, l'EdA NA 2, l'EdA NA 3, l'EdA AV, l'EdA BN, l'EdA CE, l'EdA SA;
  - c.4 all'art. 27, commi 1 e 2, stabilisce che "1. Sono organi dell'Ente d'Ambito: a) il Presidente; b) il Consiglio d'Ambito; c) l'Assemblea dei sindaci; d) il Direttore generale; e) il Collegio dei revisori dei conti. 2. Fatto salvo quanto previsto in fase di primo insediamento del Consiglio d'Ambito di cui all'articolo 28, le modalità di nomina e revoca degli organi dell'Ente d'ambito sono stabilite dallo Statuto";
- d. con Delibera della Giunta Regionale n. 311 del 28/06/2016, ai sensi di quanto disposto dalla citata legge regionale n. 14/2016, si è provveduto alla delimitazione dei territori degli Ambiti territoriali ottimali di cui all'art. 23 della legge regionale n. 14/2016, come di seguito riportata:
  - Ambito territoriale ottimale Napoli 1, comprendente nove comuni della Città metropolitana di Napoli;
  - Ambito territoriale ottimale Napoli 2, comprendente ventiquattro comuni della Città metropolitana di Napoli;
  - Ambito territoriale ottimale Napoli 3, comprendente cinquantanove comuni della Città metropolitana di Napoli;
  - Ambito territoriale ottimale Avellino, comprendente centotredici comuni della provincia di Avellino
  - Ambito territoriale ottimale Benevento, comprendente settantotto comuni della provincia di Benevento e due comuni della provincia di Avellino
  - Ambito territoriale ottimale Caserta, comprendente centoquattro comuni della provincia di Caserta;
  - Ambito territoriale ottimale Salerno, comprendente centocinquantotto comuni della provincia di Salerno e tre comuni della provincia di Avellino;
- e. con Delibera della Giunta Regionale n. 312 del 28/06/2016, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 9, comma 1, lettera g) e all'art. 25 comma 7 della legge regionale 26 maggio 2016, n. 14, è stato approvato lo Statuto tipo degli Enti d'Ambito, con i relativi allegati, con il quale si disciplinano l'organizzazione nonché le modalità di elezione degli organi dell'Ente, ripartendo i comuni di ciascun

ambito in Fasce demografiche;

**PREMESSO altresì che:**

- a. con DPGR n. 15 del 16/01/2017, risultando conclusa la fase di adesione ai rispettivi Enti d'Ambito da parte di tutti i Comuni della regione, al fine di assicurare la effettiva costituzione degli organi statutari e procedere all'elezione dei Consigli d'Ambito ai sensi dell'art. 28 della citata legge regionale 26 maggio 2016, n. 14, è stata, tra l'altro, fissata la data del 6 febbraio 2017, quale data unica di svolgimento delle elezioni dei Consigli d'Ambito dei 7 Enti d'Ambito di cui all'art.25 della richiamata legge regionale, da svolgersi con le modalità e nei termini previsti dall'Allegato B allo Statuto tipo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 28/06/2016, pubblicata sul BURC n. 49 del 20 luglio 2016;
- b. con il richiamato DPGR n. 15/2017, per assolvere agli adempimenti preliminari alle operazioni di voto e a quelli successivi di verifica per la presa d'atto dei risultati elettorali, sono stati individuati, ai sensi delle norme statutarie, quali sedi di svolgimento delle elezioni dei Consigli d'Ambito di ciascun Ente d'Ambito, con compito di organizzare appositi uffici elettorali, i Comuni con il maggior numero di abitanti di ciascun Ambito quali Napoli, Giugliano in Campania, Torre del Greco, Avellino, Benevento, Caserta, Salerno;
- c. con il richiamato DPGR n. 15/2017 sono stati demandati alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Giunta Regionale gli adempimenti organizzativi connessi allo svolgimento delle elezioni, l'impegno delle risorse necessarie, la predisposizione di linee guida operative per lo svolgimento delle procedure di voto, l'elaborazione e la produzione dei modelli utili, la definizione delle procedure preliminari alle operazioni di voto e di quelle successive, di verifica per la presa d'atto dei risultati elettorali;
- d. con nota prot. n. 1289 del 17/01/2017 indirizzata ai Sindaci dei Comuni individuati quali sedi di svolgimento delle elezioni, il Presidente della Giunta Regionale ha fornito preliminari indirizzi operativi per l'organizzazione e lo svolgimento delle elezioni;
- e. con Delibera della Giunta Regionale n. 18 del 17/01/2017 sono state approvate le Linee guida operative per l'elezione dei Consigli d'Ambito ed è stato dato mandato alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema per le relative attività di supporto agli Uffici elettorali dei Comuni relativamente alla modulistica necessaria per le operazioni di voto e alla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute;
- f. le richiamate Linee guida operative prevedono all'art. 50, in merito alle operazioni di proclamazione dei risultati, che l'Ufficio elettorale provveda a trasmettere alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema i verbali redatti a conclusione delle operazioni del seggio ai fini della presa d'atto dei risultati elettorali;
- g. a tal fine, con nota DG Ambiente prot. n. 85208 del 07/02/2017 è stato richiesto agli Uffici elettorali dei Comuni, fermo restando la verifica dei requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di incandidabilità ed ineleggibilità in capo ai predetti uffici, di consegnare una copia del verbale delle operazioni di seggio nonché una copia delle liste ammesse al voto;
- h. conformemente a quanto previsto dal punto 6 del DPGR n.15 del 16/01/2017, con pec DG Ambiente UOD 11 del 09/02/2017 si è trasmesso agli Uffici elettorali il modello di consegna documentazione per l'acquisizione dei dati utili all'adozione del provvedimento finale di presa d'atto dei risultati di cui al comma 1 dell'art. 50 delle Linee guida operative, tra i quali, oltre ad un prospetto riepilogativo dei candidati risultati eletti completo delle generalità e dello status (Sindaco o Designato), il verbale delle operazioni e le liste ammesse alle operazioni di votazione divise per le rispettive fasce;

**RILEVATO che:**

- a. con nota prot. n. 23410 del 10/02/2017, acquisita al protocollo della Direzione Generale in pari data al n. 96843, l'Ufficio elettorale del Comune di Salerno, in ordine alle operazioni elettorali per l'elezione dei componenti del Consiglio d'Ambito dell'EdA SA per l'Ambito territoriale ottimale Salerno, ha rappresentato che:
- a.1 ha proceduto, all'atto dell'ammissione delle Liste elettorali, alla verifica dell'assenza di cause ostative alla candidabilità, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, attraverso l'acquisizione, per ciascun candidato, del "certificato elettorale del Casellario Giudiziale", ex art. 29 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313 da cui risulta l'attestazione di nullità di iscrizioni a carico di ciascuno di essi nella banca dati dello stesso Casellario;
  - a.2 all'atto della presentazione delle candidature ciascuno dei candidati ha dichiarato di non trovarsi nelle condizioni di ineleggibilità di cui alla normativa vigente;
  - a.3 in merito a condizioni di candidabilità ed eleggibilità degli eletti, non sono prevenute comunicazioni da parte di soggetti terzi;
  - a.4 dal verbale delle operazioni del seggio elettorale per l'elezione del Consiglio d'Ambito Territoriale Ottimale "ATO Salerno" risulta che, per le fasce demografiche A - B e C, sono stati attribuiti i seggi così come di seguito indicato :
    - Fascia A alla Lista n. 1A denominata "INSIEME AMBIENTE" n. 9 (nove) seggi;
    - Fascia B alla Lista n. 1B denominata "INSIEME AMBIENTE" n. 8 (otto) seggi;
    - Fascia B alla Lista n. 2B denominata "CAMPANIA PULITA" n. 1 (uno) seggio;
    - Fascia C alla Lista n. 1C denominata "INSIEME AMBIENTE" n. 3 (tre) seggi;
    - Fascia C alla Lista n. 2C denominata "CAMPANIA PULITA" n. 1 (uno) seggio;
  - a.5 sono sussistenti – sulla scorta delle autodichiarazioni rese dai candidati e delle verifiche d'ufficio citate - le condizioni di cui all'art 2 dell'allegato B allo Statuto tipo dell'EdA, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 28/06/2016, e che pertanto risultano eletti i candidati, così come indicati nell'allegato A;
- b. l'Ufficio elettorale del Comune di Salerno, con la richiamata nota ha, altresì, trasmesso una copia del verbale redatto alla conclusione delle operazioni di seggio nonché una copia delle liste ammesse al voto.

**VISTI:**

- a. il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- b. la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14;
- c. il TUEL D. lgs. n. 267/2000;
- d. il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- e. lo Statuto tipo dell'EdA approvato con DGR n. 312 del 28/06/2016 e relativi allegati;
- f. la DGR n. 672 del 29/11/2016;
- g. il DPGRC n. 15 del 16/01/2017;
- h. la nota del Presidente della G.R. n. 1289 del 17/01/2017;
- i. la DGR n. 18 del 17/01/2017 con il relativo allegato;
- j. la nota DG Ambiente prot. n. 85208 del 07/02/2017;
- k. la nota prot. n. 23410 del 10/02/2017 dell'Ufficio elettorale del Comune di Salerno;
- l. gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di prendere atto del verbale delle operazioni di seggio per le elezioni dei componenti del Consiglio d'Ambito come trasmesso dall'Ufficio elettorale del Comune di Salerno per l'Ambito territoriale ottimale Salerno, dal quale risulta che, per le fasce demografiche A - B e C, sono stati attribuiti i seggi così come di seguito indicato :  
Fascia A alla Lista n. 1A denominata "INSIEME AMBIENTE" n. 9 (nove) seggi;  
Fascia B alla Lista n. 1B denominata "INSIEME AMBIENTE" n. 8 (otto) seggi;  
Fascia B alla Lista n. 2B denominata "CAMPANIA PULITA" n. 1 (uno) seggio;  
Fascia C alla Lista n. 1C denominata "INSIEME AMBIENTE" n. 3 (tre) seggi;  
Fascia C alla Lista n. 2C denominata "CAMPANIA PULITA" n. 1 (uno) seggio;
2. di prendere atto della comunicazione dell'Ufficio elettorale del Comune di Salerno in ordine alle verifiche di candidabilità ed eleggibilità degli eletti e alla sussistenza delle condizioni di cui all'art 2 dell'allegato B allo Statuto tipo dell'EdA, approvato con DGR n. 312 del 28/06/2016;
3. di dare atto che i candidati eletti, in applicazione dell'art. 6 comma 3 dell'allegato B allo Statuto dell'EdA approvato con DGR n. 312 del 28/06/2016, sono indicati nell'allegato A al presente atto;
4. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema UOD 11, per l'immediata notifica al Responsabile dell'Ufficio elettorale del Comune di Salerno, che dovrà provvedere, oltre che alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, a notificare il presente provvedimento a tutti i Sindaci dei Comuni dell'ATO Salerno nonché a tutti i candidati eletti di cui al punto 3.;
5. di trasmettere, altresì, il presente decreto all'Assessore all'Ambiente e Ecologia della Regione Campania per opportuna conoscenza, al BURC per la pubblicazione, al web master per la pubblicazione sulla home page della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri

# Allegato A

# ATO SA

| FASCIA | SEGGI DA ASSEGNARE | NUMERO SEGGI ASSEGNATI PER LISTA                                  | NOME COGNOME            | DATA E LUOGO DI NASCITA    | INDICAZIONE SE SINDACO O DESIGNATO <sup>1</sup> |
|--------|--------------------|---|-------------------------|----------------------------|---|
| A      | 9                  | LISTA N. 1 A<br><br>DENOMINAZIONE<br>INSIEME AMBIENTE<br><br>N. 9 | 1. ANGELO CARAMANNO     | 15/08/1967 SALERNO         | D   |
|        |                    |   | 2. GIOVANNI COSCIA      | 01/01/1966 SALERNO         | D   |
|        |                    |   | 3. VINCENZO SERVALLI    | 17/03/1967 CAVA DE TIRRENI | S   |
|        |                    |   | 4. GIANLUCA DI GIOVANNI | 17/12/1973 BOLLATE (MI)    | D   |
|        |                    |   | 5. FRANCESCO DI RENNA   | 08/06/1955 PIAGGINE (SA)   | D   |
|        |                    |   | 6. MANLIO TORQUATO      | 10/06/1968 NOCERA INF.     | S   |
|        |                    |   | 7. MARIO DOMINI         | 15/09/1976 EBOLI (SA)      | D   |
|        |                    |   | 8. SALVATORE BOTTONE    | 02/01/1960 PAGANI (SA)     | S   |
|        |                    |   | 9. ROBERTO ROBUSTELLI   | 10/12/1976 NOCERA INF.     | D   |
|        |                    |   | 10.                     |                            |   |
|        |                    |   | 11.                     |                            |   |
|        |                    | LISTA N 2<br><br>DENOMINAZIONE<br>_____<br>N. _____               | 1.                      |                            |   |
|        |                    |   | 2.                      |                            |   |
|        |                    |   | 3.                      |                            |   |
|        |                    |   | 4.                      |                            |   |
|        |                    |   | 5.                      |                            |   |
|        |                    |   | 6.                      |                            |   |
|        |                    |   | 7.                      |                            |   |
|        |                    |   | 8.                      |                            |   |
|        |                    |   | 9.                      |                            |   |
|        |                    |   | 10.                     |                            |   |
|        |                    |   | 11.                     |                            |   |

<sup>1</sup> Indicare con una S se trattasi di candidato Sindaco , indicare con la lettera D se trattasi di candidato designato da Sindaco.

| FASCIA   | SEGGI DA ASSEGNARE | NUMERO SEGGI ASSEGNATI PER LISTA                          | NOME COGNOME           | DATA E LUOGO DI NASCITA   | INDICAZIONE SE SINDACO O DESIGNATO <sup>2</sup> |
|----------|--------------------|---|------------------------|---------------------------|---|
| <b>B</b> | <b>9</b>           | LISTA N. 1 B<br>DENOMINAZIONE<br>INSIEME AMBIENTE<br>N. 8 | 1. VINCENZO SESSA      | 13/06/1985 SALERNO        | S   |
|          |                    |   | 2. COSIMO ANNUNZIATA   | 10/09/1962 S.MARZANO S.S. | S   |
|          |                    |   | 3. VINCENZO GAROFALO   | 25/02/1963 SALA CONSILINA | D   |
|          |                    |   | 4. GIUSEPPE SENATORE   | 20/09/1964 NOCERA SUP.    | D   |
|          |                    |   | 5. VITO MONTELLA       | 13/05/1985 BATTIPAGLIA    | D   |
|          |                    |   | 6. ANTONIO MARRA       | 09/06/1962 SALA CONSILINA | S   |
|          |                    |   | 7. PASQUALE CAROCCIA   | 02/06/1960 STIO (SA)      | D   |
|          |                    |   | 8. PIETRO D'ANGIOLILLO | 22/02/1960 ASCEA (SA)     | D   |
|          |                    |   | 9.                     |                           |   |
|          |                    |   | 10.                    |                           |   |
|          |                    |   | 11.                    |                           |   |
|          |                    |   | 1. NUNZIO CARPENTIERI  | 15/01/1964 S. EGIDIO M.A. | S   |
|          |                    |   | 2.                     |                           |   |
|          |                    |   | 3.                     |                           |   |
|          |                    |   | 4.                     |                           |   |
|          |                    |   | 5.                     |                           |   |
|          |                    |   | 6.                     |                           |   |
|          |                    |   | 7.                     |                           |   |
|          |                    |   | 8.                     |                           |   |
|          |                    |   | 9.                     |                           |   |
|          |                    |   | 10.                    |                           |   |
|          |                    |   | 11.                    |                           |   |
|          |                    | LISTA N. 2 B<br>DENOMINAZIONE<br>CAMPANIA PULITA<br>N. 1  |                        |                           |   |

<sup>2</sup> Indicare con una S se trattasi di candidato Sindaco , indicare con la lettera D se trattasi di candidato designato da Sindaco.

| FASCIA   | SEGGI DA ASSEGNARE | NUMERO SEGGI ASSEGNATI PER LISTA                                    | NOME COGNOME | DATA E LUOGO DI NASCITA | INDICAZIONE SE SINDACO O DESIGNATO <sup>3</sup> |   |
|----------|--------------------|---|--------------|-------------------------|---|---|
| <b>C</b> | <b>4</b>           | <b>LISTA N. 1C</b><br><br><b>DENOMINAZIONE<br/>INSIEME AMBIENTE</b> | <b>N. 3</b>  | 1. SERGIO BONITO        | 12/04/1972 SALERNO                              | D |
|          |                    |   |              | 2. ANTONIO MANZI        | 28/07/1964 MONTEFORTE C.                        | S |
|          |                    |   |              | 3. GIAN VITO PADULA     | 31/03/1977 TORRE ANN.TA                         | D |
|          |                    |   |              | 4.                      |   |   |
|          |                    |   |              | 5.                      |   |   |
|          |                    |   |              | 6.                      |   |   |
|          |                    |   |              | 7.                      |   |   |
|          |                    |   |              | 8.                      |   |   |
|          |                    |   |              | 9.                      |   |   |
|          |                    | <b>LISTA N. 2C</b><br><br><b>DENOMINAZIONE<br/>CAMPANIA PULITA</b>  | <b>N. 1</b>  | 1. GIANPIERO NUZZO      | 06/03/1963 SALERNO                              | D |
|          |                    |   |              | 2.                      |   |   |
|          |                    |   |              | 3.                      |   |   |
|          |                    |   |              | 4.                      |   |   |
|          |                    |   |              | 5.                      |   |   |
|          |                    |   |              | 6.                      |   |   |
|          |                    |   |              | 7.                      |   |   |
|          |                    |   |              | 8.                      |   |   |
|          |                    |   |              | 9.                      |   |   |

<sup>3</sup> Indicare con una S se trattasi di candidato Sindaco , indicare con la lettera D se trattasi di candidato designato da Sindaco.



## **Decreto Dirigenziale n. 70 del 22/02/2017**

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 11 - UOD Program e pianificaz region attività per la gest integrata dei rifiuti

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 26 MAGGIO 2016, N. 14 NORME DI ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA EUROPEA E NAZIONALE IN MATERIA DI RIFIUTI - PRESA D'ATTO DEI RISULTATI ELETTORALI DELL'ELEZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO DELL'EDA BN

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO CHE

- a. Il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), Parte quarta, Titolo I detta norme in materia di gestione dei rifiuti;
- b. in attuazione delle norme di cui alla Parte quarta, Titolo I, del decreto legislativo 152/2006 e nel perseguimento degli obiettivi di tutela della salute, salvaguardia dei diritti degli utenti, protezione dell'ambiente, efficienza ed efficacia del servizio di gestione dei rifiuti, contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica e uso efficiente delle risorse, la Legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 (Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti) individua gli Ambiti Territoriali Ottimali per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti e gli Enti di governo dell'Ambito (EdA) della regione Campania, disciplinandone la forma di organizzazione;
- c. la citata Legge regionale 26 maggio 2016, n. 14:
  - c.1 all'art. 7, comma 1, lettera c) definisce l'Ambito territoriale ottimale (ATO) come "la dimensione territoriale per lo svolgimento, da parte dei Comuni in forma obbligatoriamente associata, delle funzioni relative alla gestione dei rifiuti urbani secondo i principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale";
  - c.2 all'art. 23 ha previsto per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni, la ripartizione del territorio regionale negli Ambiti territoriali ottimali (ATO) Napoli 1, Napoli 2, Napoli 3, Avellino, Benevento, Caserta, Salerno;
  - c.3 all'art. 25 individua il soggetto di governo di ciascun ATO nell'Ente d'Ambito (EdA) ed istituisce l'EdA NA 1, l'EdA NA 2, l'EdA NA 3, l'EdA AV, l'EdA BN, l'EdA CE, l'EdA SA;
  - c.4 all'art. 27, commi 1 e 2, stabilisce che "1. Sono organi dell'Ente d'Ambito: a) il Presidente; b) il Consiglio d'Ambito; c) l'Assemblea dei sindaci; d) il Direttore generale; e) il Collegio dei revisori dei conti. 2. Fatto salvo quanto previsto in fase di primo insediamento del Consiglio d'Ambito di cui all'articolo 28, le modalità di nomina e revoca degli organi dell'Ente d'ambito sono stabilite dallo Statuto";
- d. con Delibera della Giunta Regionale n. 311 del 28/06/2016, ai sensi di quanto disposto dalla citata legge regionale n. 14/2016, si è provveduto alla delimitazione dei territori degli Ambiti territoriali ottimali di cui all'art. 23 della legge regionale n. 14/2016, come di seguito riportata:
  - Ambito territoriale ottimale Napoli 1, comprendente nove comuni della Città metropolitana di Napoli;
  - Ambito territoriale ottimale Napoli 2, comprendente ventiquattro comuni della Città metropolitana di Napoli;
  - Ambito territoriale ottimale Napoli 3, comprendente cinquantanove comuni della Città metropolitana di Napoli;
  - Ambito territoriale ottimale Avellino, comprendente centotredici comuni della provincia di Avellino
  - Ambito territoriale ottimale Benevento, comprendente settantotto comuni della provincia di Benevento e due comuni della provincia di Avellino
  - Ambito territoriale ottimale Caserta; comprendente centoquattro comuni della provincia di Caserta;
  - Ambito territoriale ottimale Salerno, comprendente centocinquantotto comuni della provincia di Salerno e tre comuni della provincia di Avellino;
- e. con Delibera della Giunta Regionale n. 312 del 28/06/2016, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 9, comma 1, lettera g) e all'art. 25 comma 7 della legge regionale 26 maggio 2016, n. 14, è stato approvato lo Statuto tipo degli Enti d'Ambito, con i relativi allegati, con il quale si disciplinano l'organizzazione nonché le modalità di elezione degli organi dell'Ente, ripartendo i comuni di ciascun

ambito in Fasce demografiche;

**PREMESSO altresì che:**

- a. con DPGR n. 15 del 16/01/2017, risultando conclusa la fase di adesione ai rispettivi Enti d'Ambito da parte di tutti i Comuni della regione, al fine di assicurare la effettiva costituzione degli organi statutari e procedere all'elezione dei Consigli d'Ambito ai sensi dell'art. 28 della citata legge regionale 26 maggio 2016, n. 14, è stata, tra l'altro, fissata la data del 6 febbraio 2017, quale data unica di svolgimento delle elezioni dei Consigli d'Ambito dei 7 Enti d'Ambito di cui all'art.25 della richiamata legge regionale, da svolgersi con le modalità e nei termini previsti dall'Allegato B allo Statuto tipo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 28/06/2016, pubblicata sul BURC n. 49 del 20 luglio 2016;
- b. con il richiamato DPGR n. 15/2017, per assolvere agli adempimenti preliminari alle operazioni di voto e a quelli successivi di verifica per la presa d'atto dei risultati elettorali, sono stati individuati, ai sensi delle norme statutarie, quali sedi di svolgimento delle elezioni dei Consigli d'Ambito di ciascun Ente d'Ambito, con compito di organizzare appositi uffici elettorali, i Comuni con il maggior numero di abitanti di ciascun Ambito quali Napoli, Giugliano in Campania, Torre del Greco, Avellino, Benevento, Caserta, Salerno;
- c. con il richiamato DPGR n. 15/2017 sono stati demandati alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Giunta Regionale gli adempimenti organizzativi connessi allo svolgimento delle elezioni, l'impegno delle risorse necessarie, la predisposizione di linee guida operative per lo svolgimento delle procedure di voto, l'elaborazione e la produzione dei modelli utili, la definizione delle procedure preliminari alle operazioni di voto e di quelle successive, di verifica per la presa d'atto dei risultati elettorali;
- d. con nota prot. n. 1289 del 17/01/2017 indirizzata ai Sindaci dei Comuni individuati quali sedi di svolgimento delle elezioni il Presidente della G.R. ha fornito preliminari indirizzi operativi per l'organizzazione e lo svolgimento delle elezioni;
- e. con Delibera della Giunta Regionale n. 18 del 17/01/2017 sono state approvate le Linee guida operative per l'elezione dei Consigli d'Ambito ed è stato dato mandato alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema per le relative attività di supporto agli Uffici elettorali dei Comuni relativamente alla modulistica necessaria per le operazioni di voto e alla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute;
- f. le richiamate Linee guida operative prevedono all'art. 50, in merito alle operazioni di proclamazione dei risultati, che l'Ufficio elettorale provvede a trasmettere alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema i verbali redatti a conclusione delle operazioni del seggio ai fini della presa d'atto dei risultati elettorali;
- g. a tal fine, con nota DG Ambiente prot. n. 85208 del 07/02/2017 è stato richiesto agli Uffici elettorali dei Comuni, ferma restando la verifica dei requisiti previsti dalla norme vigenti in materia di incandidabilità ed ineleggibilità in capo ai predetti uffici, di consegnare una copia del verbale delle operazioni di seggio nonché una copia delle liste ammesse al voto;
- h. conformemente a quanto previsto dal punto 6 del DPGR n.15 del 16/01/2017, con pec DG Ambiente UOD 11 del 09/02/2017 si è trasmesso agli Uffici elettorali il modello di consegna documentazione per l'acquisizione dei dati utili all'adozione del provvedimento finale di presa d'atto dei risultati di cui al comma 1 dell'art. 50 delle Linee guida operative, tra i quali, oltre ad un prospetto riepilogativo dei candidati risultati eletti, completo delle generalità e dello status ( Sindaco o Designato), il verbale delle operazioni e le liste ammesse alle operazioni di votazione divise per le rispettive fasce

**RILEVATO che:**

- a. con nota prot. n. 11393 del 10/02/2017, acquisita al protocollo della Direzione Generale in pari data al n.97591, l'Ufficio elettorale del Comune di Benevento in ordine alle operazioni elettorali per l'elezione dei componenti del Consiglio d'Ambito dell'EdA BN, per l'Ambito territoriale ottimale Benevento, ha comunicato che:
- a.1 ha proceduto, all'atto dell'ammissione delle Liste elettorali, all'acquisizione, per ciascun candidato, del "certificato elettorale del Casellario Giudiziale" ex art. 29 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313 da cui risulta l'attestazione di nullità di iscrizioni a carico di ciascuno di essi nella banca dati dello stesso Casellario;
  - a.2 non ha proceduto alla verifica della sussistenza di eventuali cause di ineleggibilità dei candidati, la cui assenza risulta esclusivamente dall'autodichiarazione da ciascuno di essi presentata;
  - a.3 in merito a condizioni di candidabilità ed eleggibilità degli eletti, non sono pervenute comunicazioni da parte di terzi soggetti;
  - a.4 dal verbale delle operazioni del seggio elettorale per l'elezione del Consiglio d'Ambito Territoriale Ottimale "ATO BN" risulta che, per le fasce demografiche A - B e C, sono stati attribuiti i seggi così come di seguito indicato:
    - Fascia A alla Lista n. 1 denominata "SANNIO PULITO" n. 2 (due) seggi;
    - Fascia B alla Lista n. 1 denominata "DIFFERENZIAMOCI IL SANNIO PER L'AMBIENTE" n. 2 (due) seggi;
    - Fascia B alla Lista n. 2 denominata "SANNIO PULITO" n. 1 (un) seggio;
    - Fascia C alla Lista n.1 denominata "DIFFERENZIAMOCI IL SANNIO PER L'AMBIENTE" n. 4 (quattro) seggi;
    - Fascia C alla Lista n. 2 denominata "SANNIO PULITO" n. 3 (tre) seggi.
  - a.5 sono sussistenti le condizioni di cui all'art 2 dell'allegato B allo Statuto tipo dell'EdA, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 28/06/2016, e che pertanto risultano eletti i candidati, così come indicati nell'allegato A;
- b. l'ufficio elettorale del Comune di Benevento, con la richiamata nota ha altresì trasmesso, una copia del verbale redatto alla conclusione delle operazioni di seggio nonché una copia delle liste ammesse al voto.

**RILEVATO altresì:**

- a. che con diffida notificata alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema in data 13 febbraio 2017, il sig. Angelo Pozzuto, primo dei non eletti della lista n. 2 – Sannio Pulito - FASCIA C, in esito alla tornata elettorale relativa all'elezione del Consiglio d'Ambito dell'EdA BN, chiede la verifica delle modalità di voto relative alle elezioni dei membri del Consiglio d'Ambito di Benevento, disponendo, in autotutela, la nullità dei voti attribuiti alla lista concorrente sulla base di schede riportanti l'attribuzione di preferenze a singolo candidato in luogo, ovvero, in aggiunta al numero o alla denominazione della lista.

**CONSIDERATO**

- a. che le Linee guida operative approvate con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 18 del 17 gennaio 2017 si ispirano espressamente al principio di salvaguardia della validità del voto (c.d. "favor voti");
- b. che le stesse linee guida individuano tassativamente le dinamiche che concretizzano la nullità delle schede, non riscontrabili in quelle descritte nella diffida;
- c. che la giurisprudenza ha chiarito che la norma di cui all'art. 64 del T.U. n. 570/1960 in tema di nullità per riconoscibilità del voto è di stretta interpretazione ed insuscettibile di applicazione analogica (ex *multis*, Cons. di Stato, sez V, 2 aprile 2001, n. 1897);

- d. che la medesima giurisprudenza ha chiarito, altresì, che la nullità del voto per presenza di segni di riconoscimento può essere dichiarata esclusivamente allorché l'espressione usata configuri in modo inoppugnabile e univoco la volontà di far riconoscere il proprio voto (*ex plurimis*, sez. V, 18 gennaio 2006, n. 109);

**RITENUTO, pertanto,**

- a. che l'istanza di cui alla citata diffida, per le motivazioni su espresse, non risulta accoglibile;
- b. di prendere atto dei risultati delle operazioni elettorali, così come trasmesse dall'Ufficio elettorale del Comune di Benevento;

**VISTI:**

- a. il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- b. la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14;
- c. il TUEL D.lgs. n.267/2000;
- d. il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- e. lo Statuto tipo dell'EdA approvato con DGR n. 312 del 28/06/2016, con i relativi allegati;
- f. la DGR n. 672 del 29/11/2016;
- g. il DPGRC n. 15 del 16/01/2017;
- h. la nota del Presidente della G.R. n. 1289 del 17/01/2017 ;
- i. la DGR n. 18 del 17/01/2017 con il relativo allegato;
- j. la nota DG Ambiente prot. n. 85208 del 07/02/2017;
- k. la nota prot. 11393 del 10/02/2017, dell'Ufficio elettorale del Comune di Benevento
- l. gli atti e tutto quanto sopra richiamato

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di prendere atto del verbale delle operazioni di seggio per le elezioni dei componenti del Consiglio d'Ambito come trasmesso dall'Ufficio elettorale del Comune di Benevento per l'Ambito territoriale ottimale Benevento, dal quale risulta che, per le fasce demografiche A - B e C, sono stati attribuiti i seggi così come di seguito indicato :  
Fascia A alla Lista n. 1 denominata "SANNIO PULITO" n. 2 (due) seggi;  
Fascia B alla Lista n. 1 denominata "DIFFERENZIAMOCI IL SANNIO PER L'AMBIENTE" n. 2 (due) seggi;  
Fascia B alla Lista n. 2 denominata "SANNIO PULITO" n. 1 (un) seggio;  
Fascia C alla Lista n.1 denominata "DIFFERENZIAMOCI IL SANNIO PER L'AMBIENTE" n. 4 (quattro) seggi;  
Fascia C alla Lista n. 2 denominata "SANNIO PULITO" n. 3 (tre) seggi.
2. di prendere atto della comunicazione dell'Ufficio elettorale del Comune di Benevento in ordine alle verifiche di candidabilità ed eleggibilità degli eletti e alla sussistenza delle condizioni di cui all'art 2 dell'allegato B allo Statuto tipo dell'EdA, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 28/06/2016;
3. di dare atto che i candidati eletti, in applicazione dell'art. 6 comma 3 dell'Allegato B) allo Statuto

- dell'EdA approvato con DGR n. 312 del 28/06/2016, sono indicati nell'allegato A al presente atto;
4. di prendere atto della diffida notificata alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema in data 13 febbraio 2017, prodotta dal sig. Angelo Pozzuto, primo dei non eletti in esito alla tornata elettorale relativa alle elezioni del Consiglio d'Ambito dell'EdA di Benevento FASCIA C;
  5. di dare atto che le Linee guida operative per l'elezione dei Consigli d'Ambito, approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 18 del 17/01/2017 individuano tassativamente le dinamiche che concretizzano la nullità delle schede, non riscontrabili in quelle descritte nella diffida di cui al punto 4.;
  6. di dare atto che le stesse linee guida operative approvate con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 18 del 17/01/2017 si ispirano espressamente al principio di salvaguardia della validità del voto (c.d. "*favor voti*");
  7. di dare atto che la giurisprudenza ha chiarito che la norma di cui all'art. 64 del T.U. n. 570/1960 in tema di nullità per riconoscibilità del voto è di stretta interpretazione ed insuscettibile di applicazione analogica (*ex multis*, Cons. di Stato, sez V, 2 aprile 2001, n. 1897) e che la nullità del voto per presenza di segni di riconoscimento può essere dichiarata esclusivamente allorché l'espressione usata configuri in modo inoppugnabile e univoco la volontà di far riconoscere il proprio voto (*ex plurimis*, sez. V, 18 gennaio 2006, n. 109);
  8. che l'istanza di cui alla citata diffida, per le motivazioni su espresse, non risulta accoglibile;
  9. di trasmettere il presente decreto, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema UOD 11, per l'immediata notifica al Responsabile dell'Ufficio elettorale del Comune di Benevento, che dovrà provvedere, oltre che alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, a notificare il presente provvedimento a tutti i Sindaci dei Comuni dell'ATO Benevento ed ai consiglieri d'ambito eletti, di cui al punto 3.;
  10. di trasmettere, altresì, il presente decreto all'Assessore all'Ambiente e Ecologia della Regione Campania per opportuna conoscenza, al BURC per la pubblicazione, al web master per la pubblicazione sulla home page della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri

# Allegato A

# ATO BN

| FASCIA | SEGGI DA ASSEGNARE                          | NUMERO SEGGI ASSEGNATI PER LISTA | NOME COGNOME            | DATA E LUOGO DI NASCITA | INDICAZIONE SE SINDACO O DESIGNATO <sup>1</sup> |  |
|--------|---|----------------------------------|-------------------------|-------------------------|---|--|
| A      | LISTA N 1<br>DENOMINAZIONE<br>SANNIO PULITO | N.2                              | 1.MATURO GIUSEPPE MARIA | BENEVENTO 11/9/1966     | D   |  |
|        |   |                                  | 2.QUARANTIELLO GIOVANNI | BENEVENTO 9/4/1961      | D   |  |
|        |   |                                  | 3.                      |                         |   |  |
|        |   |                                  | 4.                      |                         |   |  |
|        |   |                                  | 5.                      |                         |   |  |
|        |   |                                  | 6.                      |                         |   |  |
|        |   |                                  | 7.                      |                         |   |  |
|        |   |                                  | 8.                      |                         |   |  |
|        |   |                                  | 9.                      |                         |   |  |
|        |   |                                  | 10.                     |                         |   |  |
|        |   |                                  | 11.                     |                         |   |  |
|        | LISTA N 2<br>DENOMINAZIONE<br>_____         | N._                              | 1.                      |                         |   |  |
|        |   |                                  | 2.                      |                         |   |  |
|        |   |                                  | 3.                      |                         |   |  |
|        |   |                                  | 4.                      |                         |   |  |
|        |   |                                  | 5.                      |                         |   |  |
|        |   |                                  | 6.                      |                         |   |  |
|        |   |                                  | 7.                      |                         |   |  |
|        |   |                                  | 8.                      |                         |   |  |
|        |   |                                  | 9.                      |                         |   |  |
|        |   |                                  | 10.                     |                         |   |  |
|        |   |                                  | 11.                     |                         |   |  |

<sup>1</sup> Indicare con una S se trattasi di candidato Sindaco , indicare con la lettera D se trattasi di candidato designato da Sindaco.

| FASCIA   | SEGGI DA ASSEGNARE   | NUMERO SEGGI ASSEGNATI PER LISTA | NOME COGNOME             | DATA E LUOGO DI NASCITA             | INDICAZIONE SE SINDACO O DESIGNATO <sup>2</sup> |
|----------|--|----------------------------------|--------------------------|-------------------------------------|---|
| <b>B</b> | LISTA N 1<br><br>DENOMINAZIONE<br>DIFFERENZIAMOCI IL<br>SANNIO PER<br>L'AMBIENTE | N.2                              | 1.NAPOLETANO MICHELE     | STATI UNITI D'AMERICA<br>30/10/1969 | S   |
|          |  |                                  | 2.PANARESE MICHELANTONIO | BUONALBERGO<br>12/3/1968            | D   |
|          |  |                                  | 3.                       |                                     |   |
|          |  |                                  | 4.                       |                                     |   |
|          |  |                                  | 5.                       |                                     |   |
|          |  |                                  | 6.                       |                                     |   |
|          |  |                                  | 7.                       |                                     |   |
|          |  |                                  | 8.                       |                                     |   |
|          |  |                                  | 9.                       |                                     |   |
|          |  |                                  | 10.                      |                                     |   |
|          |  |                                  | 11.                      |                                     |   |
|          | LISTA N 2<br><br>DENOMINAZIONE<br>SANNIO PULITO                                  | N.1                              | 1.ZULLO IVAN             | MILANO 9/2/1976                     | D   |
|          |  |                                  | 2.                       |                                     |   |
|          |  |                                  | 3.                       |                                     |   |
|          |  |                                  | 4.                       |                                     |   |
|          |  |                                  | 5.                       |                                     |   |
|          |  |                                  | 6.                       |                                     |   |
|          |  |                                  | 7.                       |                                     |   |
|          |  |                                  | 8.                       |                                     |   |
|          |  |                                  | 9.                       |                                     |   |
|          |  |                                  | 10.                      |                                     |   |
|          |  |                                  | 11.                      |                                     |   |

<sup>2</sup> Indicare co una S se trattasi di candidato Sindaco , indicare con la lettera D se trattasi di candidato designato da Sindaco.

| FASCIA   | SEGGI DA ASSEGNARE   | NUMERO SEGGI ASSEGNATI PER LISTA | NOME COGNOME             | DATA E LUOGO DI NASCITA | INDICAZIONE SE SINDACO O DESIGNATO <sup>3</sup> |
|----------|--|----------------------------------|--------------------------|-------------------------|---|
| <b>C</b> | LISTA N 1<br>DENOMINAZIONE<br>DIFFERENZIAMOCI IL<br>SANNIO PER<br>L'AMBIENTE | N.<br>4                          | 1.INSOGNA ROSSANO LIBERO | MELIZZANO 18/1/1957     | S   |
|          |  |                                  | 2.FUSCO VITO             | BENEVENTO 16/6/1972     | S   |
|          |  |                                  | 3.TOZZI GIOVANNA         | BENEVENTO 1/4/1977      | D   |
|          |  |                                  | 4.D'ORTA FABRIZIO        | BENEVENTO 20/2/1970     | S   |
|          |  |                                  | 5.                       |                         |   |
|          |  |                                  | 6.                       |                         |   |
|          |  |                                  | 7.                       |                         |   |
|          |  |                                  | 8.                       |                         |   |
|          |  |                                  | 9.                       |                         |   |
|          | LISTA N 2<br>DENOMINAZIONE<br>SANNIO PULITO                                  | N.<br>3                          | 1.GOLIA GIANCLAUDIO      | CIRCELLO 3/9/1976       | S   |
|          |  |                                  | 2.IACOVELLA PASQUALE     | BENEVENTO 7/7/1976      | S   |
|          |  |                                  | 3.DI CERBO CLEMENTE      | DUGENTA 29/1/1964       | S   |
|          |  |                                  | 4.                       |                         |   |
|          |  |                                  | 5.                       |                         |   |
| 6.       |  |                                  |                          |                         |   |
| 7.       |  |                                  |                          |                         |   |
| 8.       |  |                                  |                          |                         |   |
| 9.       |  |                                  |                          |                         |   |

<sup>3</sup> Indicare con una S se trattasi di candidato Sindaco , indicare con la lettera D se trattasi di candidato designato da Sindaco.



## **Decreto Dirigenziale n. 71 del 22/02/2017**

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 11 - UOD Program e pianificaz region attività per la gest integrata dei rifiuti

Oggetto dell'Atto:

**APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO DI COMUNITA' PER IL TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI**

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO CHE

- a. la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 “Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti” e ss.mm.ii., all'art. 45 comma 1 stabilisce che: “In fase transitoria, in attesa della riorganizzazione del ciclo dei rifiuti a livello regionale e degli ATO ai sensi della presente legge, anche per ottemperare alle sentenze di condanna della Corte di giustizia europea del 4 marzo 2010(causa C297/2008) e del 16 luglio 2015 (causa C653/13) la Regione promuove l'attuazione di un programma straordinario, articolato in cinque obiettivi operativi riguardanti:
  - a) l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani;
  - b) la gestione in sicurezza post operativa delle discariche dei rifiuti solidi urbani dislocate nel territorio regionale;
  - c) lo sviluppo e l'incentivazione del compostaggio di comunità per il trattamento della frazione organica dei rifiuti;
  - d) la raccolta del percolato in fase di attuazione degli interventi di rimozione dei rifiuti stoccati in balle;
  - e) la bonifica e la riqualificazione ambientale dei siti compromessi dall'abbandono incontrollato di rifiuti e quelli utilizzati per lo stoccaggio di rifiuti;
- b. sono soggetti attuatori per l'obiettivo operativo di cui al comma 1, lettera c): i Comuni singoli, le Unioni ed Associazioni di Comuni della regione Campania;
- c. la Regione Campania, nella seduta di Consiglio Regionale del 16 dicembre 2016, ha approvato il Piano Regionale dei Rifiuti Urbani, adottato con DGR n. 685/2016, con il quale, tra l'altro, sono stati stimati i fabbisogni di trattamento delle varie frazioni di rifiuti urbani e, tra queste, anche della frazione organica;
- d. il Piano Rifiuti, in sintonia con gli obblighi legislativi nazionali e comunitari, pone tra gli obiettivi, il raggiungimento di elevate percentuali di raccolta differenziata, che include anche la frazione organica, ragione per la quale è necessario dotare la Regione della necessaria impiantistica per il trattamento delle frazioni raccolte;
- e. il compostaggio di comunità riduce il conferimento in discarica dei rifiuti urbani biodegradabili contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo di cui all'articolo 5, paragrafo 2, della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;

### CONSIDERATO CHE

- a. la Regione Campania, al fine di integrare il sistema di gestione dei rifiuti con una rete di piccoli impianti, intende avviare le attività propedeutiche all'individuazione di siti ove localizzare impianti di compostaggio di comunità, per finanziarne l'acquisto e la relativa messa in esercizio, a favore dei Comuni;
- b. i Comuni singoli o associati, possono chiedere la fornitura dei compostatori per la gestione diretta, oppure possono a loro volta individuare sul territorio di competenza, comunità organizzate e convenzionarle per la gestione dell'impianto e l'utilizzo consentito del compost prodotto.

**RITENUTO** di dover approvare l'avviso pubblico allegato al presente atto;

## DECRETA

1. di approvare l'allegato avviso pubblico ad oggetto "Avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla localizzazione di impianti di compostaggio di comunità per il trattamento della frazione organica dei rifiuti urbani;
2. di trasmetterlo al BURC per la pubblicazione e di pubblicarlo sul sito istituzionale della Regione Campania, sezione "News", sottosezione "Regione Informa" .

Dr. Michele Palmieri

# **AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO DI COMUNITA' PER TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI**

## **PREMESSO CHE**

- la Regione Campania, nella seduta di Consiglio Regionale del 16 dicembre 2016, ha approvato il Piano Regionale dei Rifiuti Urbani, adottato con DGR n. 685/2016, con il quale, tra l'altro, sono stati stimati i fabbisogni di trattamento delle varie frazioni di rifiuti urbani e, tra queste, anche della frazione organica;
- il Piano Rifiuti, in sintonia con gli obblighi legislativi nazionali e comunitari, pone tra gli obiettivi, il raggiungimento di elevate percentuali di raccolta differenziata, che include anche la frazione organica, ragione per la quale è necessario dotare la Regione della necessaria impiantistica per il trattamento delle frazioni raccolte;
- ai sensi della decisione della Commissione europea 2011/753/UE del 18 novembre 2011, il compostaggio dei rifiuti, quindi anche il compostaggio di comunità, è conteggiato ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di riciclaggio del 50% dei rifiuti urbani di cui all'articolo 11, paragrafo 2, lettera a), della direttiva 2008/98/CE;
- il compostaggio di comunità riduce il conferimento in discarica dei rifiuti urbani biodegradabili contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo di cui all'articolo 5, paragrafo 2, della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
- la realizzazione degli impianti di recupero della frazione organica è un'azione strategica per raggiungere un equilibrio stabile nella gestione integrata dei rifiuti urbani nonché l'autosufficienza di trattamento, sia nell'ambito provinciale che in quello regionale;
- è in fase di attuazione la riorganizzazione del ciclo dei rifiuti a livello regionale che prevede la costituzione dei nuovi enti di governo degli Ambiti Territoriali Ottimali di cui alla l.r. n. 14/2016;
- fino all'avvio della concreta operatività degli enti di governo degli ATO, in applicazione dell'art 45 della richiamata legge regionale, è in fase di attuazione un programma straordinario che ha come obiettivi, tra gli altri, l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, lo sviluppo e l'incentivazione del compostaggio di comunità per il trattamento della frazione organica dei rifiuti;
- per l'obiettivo di sviluppo del compostaggio di comunità, la legge regionale 14/2016 individua, quali soggetti attuatori, i Comuni singoli e le Unioni ed Associazioni di Comuni della regione Campania;
- i costi complessivi, tra cui gli oneri per il personale qualificato alla conduzione e gestione degli impianti, per l'intera durata del programma, sono a totale carico della Regione;

## **TANTO PREMESSO**

la Regione Campania, al fine di integrare il sistema di gestione dei rifiuti con una rete di piccoli impianti, intende avviare le attività propedeutiche all'individuazione di siti ove localizzare impianti di compostaggio di comunità, per finanziarne l'acquisto e la relativa messa in esercizio, a favore dei Comuni. Per tal motivo

## **RENDE NOTO CHE**

nelle more dell'adozione del Decreto del Ministero dell'Ambiente e del Territorio e del Mare, in esito alla legge 28 Dicembre 2015, n 221 con il quale saranno normate le procedure di autorizzazione semplificata per il compostaggio di comunità ed al quale si fa sin d'ora esplicito rinvio per quanto attiene alle procedure di utilizzo degli impianti di compostaggio oggetto del presente avviso, questa Direzione Generale intende acquisire **manifestazioni di interesse**, da parte di Comuni singoli, delle Unioni ed Associazioni di Comuni della Regione Campania (cfr. art. 45 comma 2 lettera c) della legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 come

modificato dall'art.1, comma 4, lettera e) della legge regionale 23 dicembre 2016, n. 38.), di localizzazione sul proprio territorio di impianti di compostaggio di comunità per il trattamento della frazione organica dei rifiuti urbani.

A tal fine, i Comuni singoli o associati, possono chiedere la fornitura dei compostatori per la gestione diretta, oppure possono a loro volta individuare sul territorio di competenza, comunità organizzate e convenzionarle per la gestione dell'impianto e l'utilizzo consentito del compost prodotto.

## **DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI**

L'attività di compostaggio di "comunità" riguarda l'utilizzo di macchine di dimensioni ridotte, adatte al trattamento in loco di frazioni organiche prodotte da piccole comunità; tali macchine, si collocano tra il grande impianto e quello domestico (compostiera). In questi piccoli impianti il processo aerobico viene condotto e accelerato, rispetto alle compostiere domestiche, dal continuo apporto d'aria.

Per la definizione delle tipologie impiantistiche oggetto del presente avviso è assunto come riferimento tecnico il Piano attuativo integrato per la Prevenzione dei rifiuti di cui alla DGR 564/2013, pubblicato sul BURC n. 3 del 13/01/2014 che stima una produzione procapite di frazione organica pari a 91 kg/ab/anno;

Per il dimensionamento degli impianti, è stata ipotizzata la fornitura di due diverse tipologie, in funzione della capacità di trattamento:

- ✓ T2 con una capacità di trattamento di 60t/anno
- ✓ T3 con una capacità di trattamento 130t/anno.

La quantità della frazione organica intercettata e trattata con le compostiere di comunità, sarà certificata e riconosciuta con le modalità previste dalla DGR n. 384 del 31.07.2012, che stima una riduzione media di circa 250 grammi a persona/giorno.

## **CRITERI DI LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI**

Le apparecchiature dovranno essere localizzate in aree pubbliche o di libero accesso al pubblico se gestite direttamente dal Comune, o in aree nella disponibilità giuridica dell'organismo collettivo individuato e convenzionato dal Comune. Le aree individuate devono essere dotate di allaccio al sistema fognario e a quello elettrico, ubicate nelle immediate vicinanze o al massimo entro 1 chilometro di distanza dalle utenze conferenti.

Gli impianti hanno piccole dimensioni che consentono la collocazione sia su spazi esterni che in piccoli alloggi prefabbricati.

## **SOGGETTI DESTINATARI DELL'AVVISO PUBBLICO**

Possono presentare la propria manifestazione di interesse i Comuni singoli, le Unioni ed Associazioni di Comuni della Regione Campania (art 45, legge 14/2016 come modificato dall'articolo 1, comma 4, lettera e) della legge regionale 23 dicembre 2016, n.38), in grado di garantire l'idoneità dei requisiti di localizzazione dei siti individuati che possono gestire gli impianti direttamente o destinarli alla gestione di organismi collettivi tramite apposita convenzione.

## **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE**

I soggetti interessati, dovranno inoltrare apposita istanza contenente le caratteristiche principali delle aree proposte, eventuali locali ove allocare l'impianto, il numero e la tipologia delle compostiere da individuare tra i compostatori di comunità di tipo T2- per una capacità di trattamento di 60t/anno- e di tipo T3 -per una capacità di trattamento 130t/anno-

L'istanza, corredata dalla documentazione tecnica idonea alla identificazione dell'area sul territorio e dell'eventuale locale idoneo ove allocare il compostatore, dovrà altresì, contenere una relazione descrittiva in ordine:

- α. alla produzione di rifiuti, ovvero famiglie servite, altre utenze, produzione giornaliera pro-capite di rifiuti, estensione del territorio urbanizzato, percentuale di raccolta differenziata al 2015;
- β. specifiche sulla produzione dei rifiuti al 31 dicembre 2016 (Allegato A);
- χ. modalità di esecuzione del Servizio di Raccolta Integrata dei Rifiuti Urbani;
- δ. risultati attesi sulle quantità trattate della frazione organica nell'arco temporale di un anno;
- ε. piano di utilizzo del compost prodotto per la concimazione di piante e fiori delle utenze conferenti, anche se non localizzati in prossimità dell'ubicazione dell'apparecchiatura, o per la concimazione consentita su aree pubbliche;
- φ. breve relazione sull'eventuale affidamento ad organismi collettivi, da individuare con procedure ad evidenza pubblica, regolato da apposita convenzione disciplinante le responsabilità di conduzione e gestione, nonché l'utilizzo del compost prodotto in conformità ai parametri di legge e regolamenti.

L'istanza di candidatura, formulata come sopra descritta, dovrà essere trasmessa entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale della Regione Campania, al seguente indirizzo di posta certificata: [dq05@pec.regione.campania.it](mailto:dq05@pec.regione.campania.it).

La Regione Campania si riserva di espletare apposita procedura di selezione delle candidature pervenute.

La risposta al presente avviso non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte del soggetto proponente né da parte della Regione Campania.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.L gs. 196/03 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito del presente avviso e, pertanto, i concorrenti, con la sottoscrizione della comunicazione, esprimono il loro assenso al predetto trattamento.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Massimo Pinto Dirigente dell'UOD 50 06 17.  
Contatto per eventuali informazioni: [m.pinto@regione.campania.it](mailto:m.pinto@regione.campania.it)

#### **Ulteriori informazioni**

Tale avviso sarà pubblicato sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania, sezione "News", sottosezione "Regione Informa" .

Il Direttore Generale  
Dott. Michele Palmieri

**Allegato A**

Specifiche sulla produzione dei rifiuti al 31 dicembre 2016

| <b>C.E.R.</b> | <b>Descrizione</b>   | <b>% Incidenza</b> | <b>kg</b> | <b>kg/ab</b> | <b>kg/ab/gg</b> |
|---------------|--|--------------------|-----------|--------------|-----------------|
| 15.01.01      | Imballaggi di carta e cartone  |                    |           |              |                 |
| 15.01.06      | Imballaggi in materiali misti  |                    |           |              |                 |
| 15.01.07      | Imballaggi di vetro  |                    |           |              |                 |
| 16.10.02      | Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01   |                    |           |              |                 |
| 20.01.08      | Rifiuti biodegradabili di cucine e mense   |                    |           |              |                 |
| 20.01.11      | Prodotti tessili   |                    |           |              |                 |
| 20.01.21      | Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio   |                    |           |              |                 |
| 20.01.23      | Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi  |                    |           |              |                 |
| 20.01.25      | Oli e grassi commestibili  |                    |           |              |                 |
| 20.01.33      | Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie      |                    |           |              |                 |
| 20.01.35      | Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6) |                    |           |              |                 |
| 20.01.36      | Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35                             |                    |           |              |                 |
| 20.02.01      | Rifiuti biodegradabili   |                    |           |              |                 |
| 20.02.03      | Altri rifiuti non biodegradabili (N.C.)  |                    |           |              |                 |
| 20.03.01      | Rifiuti urbani non differenziati   |                    |           |              |                 |
| 20.03.04      | Fanghi delle fosse settiche (N.C.)   |                    |           |              |                 |

| <b>C.E.R.</b> | <b>Descrizione</b>  | <b>% Incidenza</b> | <b>kg</b> | <b>kg/ab</b> | <b>kg/ab/gg</b> |
|---------------|---------------------|--------------------|-----------|--------------|-----------------|
| 20.03.07      | Rifiuti ingombranti |                    |           |              |                 |
|               |                     |                    |           |              |                 |